

LICEO CLASSICO PARITARIO “PIETRO MIGNOSI”

(D.A. 244/XI del 08/04/2005)

Viale Regina Margherita n° 29 – Tel/Fax 0934583874

e-mail: liceomignosi@diocesicaltanissetta.it

CALTANISSETTA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art.5 D.P.R. 323/98)



ESAME DI STATO CONCLUSIVO

A.S. 2020/2021

1. PREMESSA E PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'antica scuola umanistica del Seminario Vescovile di Caltanissetta è stata fondata nel 1859 dal Vescovo Giovanni Guttadauro ed era finalizzata alla preparazione culturale dei seminaristi che si avviavano al sacerdozio.

L'intitolazione allo scrittore e critico letterario Pietro Mignosi, deliberata dagli OO.CC. nell'anno scolastico 1998-99, ha voluto essere un riconoscimento alla sua opera di promotore culturale. Pietro Mignosi fu docente di filosofia nel Liceo Classico "Ruggero Settimo" di Caltanissetta e nella nostra città pubblicò il suo primo saggio. Romanziere, poeta, pensatore, scrisse opere che ebbero larga risonanza in Italia e all'estero. Animò la cultura della nostra isola con la rivista "La tradizione", attorno a cui si strinsero anche figure eminenti della cultura nissena, quali Luca Pignato, Calogero Bonavia, Erminio Cavallero.

L'Istituzione ha assunto il ruolo di Scuola Cattolica Diocesana con il nome di Liceo Classico "Pietro Mignosi", ed è stata riconosciuta legalmente (D.A. n. **180 del 29/3/1975** – n.457 del 27/2/1976 **n.1219 del 24/3/1977** - n.672 del 20/3/1978). Con decreto assessoriale dell'Ufficio Regionale per la Sicilia n° 244/XI dell'08/04/2005 è stato riconosciuto lo status di **scuola paritaria** con decorrenza dall'anno scolastico 2004/2005.

Il nostro Liceo intende sviluppare le competenze necessarie affinché gli allievi possano crearsi il proprio spazio esistenziale in una società dove si dà poco conto all'ambito umanistico; pertanto, persegue le finalità culturali e la formazione umana dei giovani al pari delle altre scuole, ma sempre nella prospettiva dei valori che connotano la visione cattolica della vita e della storia.

Per questo motivo la nostra scuola intende far maturare negli studenti le consapevolezza necessarie per la conoscenza e la stima di sé e degli altri, il rispetto delle diverse identità sociali e culturali e il rispetto e la tutela della vita e della salute come valori portanti; il Liceo intende, inoltre, orientare gli studenti ad operare scelte autonome ed efficaci per la propria crescita culturale successiva.

Dall'anno scolastico 2016-2017 il nostro Liceo propone un corso di studi completamente rinnovato che coniuga la conoscenza e la valorizzazione della cultura latino-greca con contenuti scientifico-digitali, integrati con moduli laboratoriali sulle moderne Lingue Straniere, sui Linguaggi corporeo-sonoro-visivi e sulle innovative tecniche e tecnologie di comunicazione.

L'orario di frequenza scolastica prevede cinque giorni di lezione (da lunedì a venerdì) con il sabato libero. I nuovi insegnamenti, integrati sul piano dei contenuti e degli obiettivi con il curriculum del Liceo Classico, sono attivati in autonomia, utilizzando la quota di flessibilità del monte ore della classe.

La nostra mission è quella di realizzare:

- una scuola "pubblica" d'ispirazione cristiana,*
- una scuola presente e di qualità per servire, educare ed istruire i nostri giovani,*
- una scuola per far primeggiare l'essere,*
- una scuola che trasmetta identità, sapere, conoscenza.*

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 CURRICOLO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il curricolo didattico-educativo del Liceo classico “Pietro Mignosi” mira, da un lato, ad una **sintesi intellettuale** ovvero a fornire agli alunni gli strumenti per una “lettura” della realtà, per la lettura, la comprensione e la produzione del discorso parlato e scritto in italiano ed in lingua straniera, a garantire il possesso di conoscenze disciplinari e multidisciplinari e di competenze durature; dall’altro, ad una **formazione polivalente** che garantisca a tutti gli alunni la padronanza delle abilità fondamentali, l’acquisizione di un abito mentale flessibile, critico, creativo, la conoscenza e la valorizzazione delle culture latina, greca e scientifica, dei beni culturali e delle arti sonore e visive.

Ciò al fine di permettere a tutti gli alunni di **crescere in tutte le dimensioni intorno ad un progetto di comunità solidale**, di relazionarsi con gli altri, di essere in possesso delle competenze chiave e di cittadinanza e di operare scelte autonome contro ogni dipendenza.

Il Liceo garantisce:

- ✓ **la formazione integrale della persona:**
- ✓ **l’innalzamento del livello culturale personale:**
- ✓ **il successo formativo:**
- ✓ **gli obiettivi formativi generali:**

Finalità progettuali nel medio e lungo termine

Il Liceo, nel suo Piano Triennale dell’Offerta Formativa, si prefigge di:

- ✓ garantire a tutti gli studenti l’acquisizione durevole, *lifelong learning*, delle competenze trasversali di: *literacy numeracy e problem solving*;
- ✓ educare allo spirito critico, ai valori di base della nostra civiltà e alle regole di comportamento indispensabili, perché siano rispettati i diritti di ciascuno e diventi possibile una cittadinanza attiva e responsabile, nella consapevolezza dei doveri di relazione;
- ✓ garantire pluralismo e flessibilità dell’Offerta Formativa, sia negli orientamenti valoriali, sia nei metodi e negli strumenti pedagogici;
- ✓ favorire lo sviluppo armonico ed integrale della Persona e la costruzione della sua identità, gestendo i bisogni educativi comuni e speciali e i talenti diversi;
- ✓ educare al rispetto delle identità e delle diversità culturali, etniche, religiose e fisiche;
- ✓ favorire la scoperta delle Intelligenze Multiple;

- ✓ sviluppare la disponibilità a collaborare con gli altri, confrontando i diversi punti di vista e valorizzando le proprie ed altrui capacità;
- ✓ educare ad argomentare i propri giudizi e rispettare le opinioni altrui;
- ✓ acquisire un metodo di studio e di lavoro razionale e produttivo;
- ✓ promuovere la riscoperta delle radici cristiane d'Europa;
- ✓ orientare la didattica ad una visione della società e della Natura umanamente sostenibile, secondo il magistero di Papa Francesco e Papa Benedetto XVI;
- ✓ favorire un'appropriate padronanza di ogni singola disciplina, attraverso la conoscenza della sua epistemologia (metodo, linguaggio, concetti);
- ✓ saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- ✓ sviluppare e potenziare le capacità di deduzione, induzione, sintesi, riflessione, organizzazione, progettazione, comunicazione e risoluzione dei problemi;
- ✓ educare all'uso consapevole dei nuovi media;
- ✓ attualizzare creativamente i paradigmi di Bellezza e Libertà, presenti nella nostra società.

2.2 PECUP – PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO, PROFESSIONALE

Cfr. PTOF

2.3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Allo scopo di migliorare il rendimento della didattica e l'apprendimento significativo dei discenti, in relazione ai bisogni educativi comuni e speciali, in funzione delle progettazioni annuali, disciplinari e del consiglio di classe, rilette in prospettiva inclusiva, ogni docente opera un'analisi di carattere plurale, che prevede:

- Corresponsabilità educativa e formativa,
- Approccio di tipo processuale,
- Competenze e sensibilità pedagogiche nell'educare la "persona alunno" all'"apprendistato umano".

Per la pianificazione degli interventi per l'inclusione.

2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il Liceo propone un corso di studi completamente rinnovato che coniuga la conoscenza e la valorizzazione della cultura latino-greca con contenuti scientifico-digitali, integrati con moduli laboratoriali sulle moderne Lingue Straniere, sui Linguaggi corporeo-sonoro-visivi e sulle innovative tecniche e tecnologie di comunicazione.

<i>Attività e Insegnamenti obbligatori</i>	<i>Quadro Orario Settimanale</i>				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Pratica musicale e teatrale***	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	29	29	32	32	32

* Con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Ampliamento Offerta Formativa – Insegnamento attivato utilizzando la quota del 20% in autonomia.

Il modello organizzativo per la didattica è articolato in quadrimestri, poiché il quadrimestre permette una più ampia e distesa attività didattico-esplicativo-valutativa ai docenti e una possibilità di impegno più dilazionata nel tempo ai discenti, anche grazie ai due spazi infraquadrimestrali di verifica e controllo-recupero degli apprendimenti, di autoverifica dell'operato docente e della progettazione.

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'orario di frequenza scolastica prevede 5 giorni di lezione (da lunedì a venerdì) con il sabato libero. I nuovi insegnamenti, integrati sul piano dei contenuti e degli obiettivi con il curriculum del Liceo Classico, sono attivati in autonomia, utilizzando la quota di flessibilità del monte ore della classe.

Per esigenze imprescindibili, relative agli alunni cosiddetti "pendolari", provenienti dai paesi limitrofi, il piano orario deve prevedere una scansione oraria di 50', non di 60', con recuperi in itinere dei 10 minuti, assommata, in ore di completamento del servizio, per tutta la durata dell'anno scolastico.

La classe ha usufruito dell'ampliamento dell'O.F., del Progetto Tennis (fino all'anno scolastico 2017/2018), e dei Progetti complessivi d'Istituto. La "Corale Armonia" ha connotato i primi tre anni del corso di studi. Nel quarto anno di corso è stata offerta agli alunni l'esperienza del teatro e della drammatizzazione, come esercizio di vita: alcuni (n°6 alunni) hanno optato per questa, altri (n° 2 alunni) hanno mantenuto fedeltà alla Corale. Nell'ultimo anno, per il permanere della situazione di emergenza sanitaria Covid-19, il Collegio dei Docenti ha stabilito di attivare il solo Laboratorio di Teatro. I laboratori di Moduli di Matematica/Fisica, Scienze, Inglese e il Laboratorio di Grammatica testuale e di Lingua e Traduzione Latina/Greca in preparazione agli Esami di Stato sono stati svolti in DDI (Cfr. Relazioni disciplinari)

3. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

3.1 ELENCO ALUNNI

1
2
3
4
5
6
7
8

3.2 CONNOTAZIONE DELLA CLASSE

La classe III liceo (V anno di corso) è costituita da otto allievi, sei maschi e due femmine. Ripercorrendo il percorso liceale è importante evidenziare come la classe, nel corso del triennio, abbia subito una sostanziale maturazione grazie alla crescita personale degli alunni e agli interventi educativi dei docenti, i quali hanno agito in perfetta sinergia con la parte genitoriale. La vivacità, dapprima punto di debolezza, si è trasformata in punto di forza e, nonostante le ripercussioni pedagogiche determinate dal COVID-19, i discenti hanno dimostrato forte motivazione e capacità di adattamento.

Il continuo alternarsi di DID e DAD, causato dall'attuale stato di emergenza, non ha dunque impoverito o influenzato negativamente le disposizioni ad apprendere e ad agire degli allievi i quali si sono mostrati collaborativi. Inoltre, l'alternarsi dei docenti, anche in corso d'anno, non ha compromesso metodi, strategie, stili di apprendimento degli alunni i quali hanno investito tutte le loro energie per integrare conoscenze e competenze. Processi di verifica, valutazione, sinergie di rinforzo, sono stati disattivati e facilmente riattivati dai nuovi docenti, che hanno cercato con professionalità di insegnare *insieme*, per far sì che gli allievi apprendessero *insieme*.

Il Consiglio di Classe è consapevole di avere lavorato per aiutare i propri alunni a costruire un curriculum per competenze, ad operare per fare emergere in ognuno di loro un saper essere oltre che un saper fare.

In riferimento al PECUP è possibile rilevare un livello della classe omogeneo in cui gli obiettivi raggiunti risultano «alti» e «medi», tranne pochissime eccezioni. La maggior parte degli alunni è in grado di riflettere sulle metodologie e sulle tematiche, produrre considerazioni proprie, analizzare i testi in modo autonomo, fare ricorso a risorse complementari; un'esigua parte manca di flessibilità e risulta legata ad uno studio mnemonico che non permette di sfruttare con pienezza il potenziale apprenditivo. Un alunno, tra tutti, si distingue per il tipo di apprendimento che appare essere particolarmente significativo, utilizza i microlinguaggi in modo appropriato al genere e al regi-

stro testuale specifico, integra in forma interdisciplinare competenze e conoscenze, riflette sulle tematiche, progetta e porta a termine attività e percorsi come mezzi di crescita, espressione e autorealizzazione.

Sono state proposte dai docenti attività pomeridiane di recupero, consolidamento e potenziamento nelle discipline d'indirizzo (prof. Alcamisi A.) e in quelle scientifiche (prof.ssa Rinaldi C.), la risposta di comprensione-esecuzione è stata molto efficace. Gli studenti sono partiti da livelli diversi di competenza e alcuni di loro, a fine percorso, hanno raggiunto risultati encomiabili dando prova di grande impegno. Da sottolineare è l'impegno profuso da parte di tutta la classe per la creazione del sito didattico, guidato dal prof. Alcamisi A, su Platone e Seneca.

3.3 VICENDE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	N. Iscritti	N. Inserimenti	N. Trasferimenti	N. Ammessi alla classe successiva
2018/2019	7	1	---	8
2019/2020	8	1	1	8
2020/2021	8	---	---	---

4. CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo riprende la classica definizione della prospettiva curricolare di Pellerey come «insieme delle esperienze di apprendimento che una comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi» (M. Pellerey, 1997). Il riferimento è all'educazione formale, caratterizzata dai requisiti della intenzionalità e della sistematicità della proposta formativa in educazione civica, resa comunicabile e fruibile per gli studenti del Liceo Classico Paritario "Pietro Mignosi". Un curricolo le cui polarità vanno da formale↔informale, dichiarativo↔agito, con la ricerca di un punto di equilibrio dinamico, che vede l'alunno come risorsa, in una costruzione a spirale ricorsiva e di tipo sistemico, con le interazioni tra i diversi elementi.

Nel corso del corrente anno scolastico sono stati sviluppati due dei nuclei concettuali proposti dalle Linee Guida: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Il curricolo nella doppia articolazione:

A) *Diligite iustitiam qui iudicatis terram*

B) *L'uomo e l'ambiente: risorse e rischi*

è stato costruito con l'intento di riprendere, approfondire, utilizzare ulteriormente le conoscenze acquisite per continuare ad imparare ad imparare, usufruendo di saperi, esperienze, abilità, competenze. Si è trattato di integrare, utilizzare, finalizzare in funzione dell'apprendimento significativo, di forme esperte del sapere democratico, all'interno di pratiche d'uso abituali e/o inedite, nei contesti della vita reale, a partire dai quali le conoscenze diventano risorse per risolvere problemi, in alleanza interdisciplinare.

Il Progetto *Diligite iustitiam qui iudicatis terram* svolto principalmente nel I quadrimestre, con la collaborazione del Dott. Andrea Miccichè, Dottorando di ricerca in Diritto ecclesiastico e canonico, si è articolato in due fasi:

- formazione teorico-pratica orientata:
 - all'analisi, sia in traduzione che nelle lingue originali, della tragedia *Le Eumenidi* di Eschilo e allo studio del modello processuale tracciato nella tragedia eschilea, in diacronico confronto con i valori giuridici del processo moderno;
 - all'acquisizione delle competenze inerenti alla decostruzione dei testi giuridico-letterari e della loro ricostruzione-attualizzazione;
 - all'acquisizione di una sensibilità bioetica, con riferimento alla mission della scuola cattolica e al magistero della Chiesa in tema di dottrina sociale;

- alla problematizzazione storico-filosofica attraverso il metodo del dibattito pubblico.
- fase scritta con la produzione di un discorso in difesa di Oreste.

Si prevede, a fine anno scolastico la simulazione di un processo penale, secondo la normativa italiana, sulla vicenda di Oreste.

Il Progetto *L'uomo e l'ambiente: risorse e rischi* in collaborazione con Xeiron - Associazione Formazione e Progettazione, ancora in atto, è stato articolato in due fasi a partire dal II quadrimestre:

- fase informativa: “gocce di (in)civiltà in un mare comunitario” 2 workshop con il coinvolgimento di esperti del settore, nonché di ausili audiovisivi, sul tema: “immunitas e communitas” e “diritto al futuro” con la finalità di sensibilizzare gli studenti sulle problematiche riguardanti l’interazione uomo-ambiente promuovendo la consapevolezza critica sui temi dell’inquinamento della biosfera e della sostenibilità e sostenendo i goals dell’agenda 2030;
- fase produttiva “geo-logica-mente”: l’integrazione della metodologia di tipo frontale (presentazioni teoriche) e della didattica attiva (laboratori ludico-creativi) è finalizzata a incrementare la cooperazione e la messa in atto di strategie di problem-solving efficaci, nonché l’implementazione delle competenze relazionali e digitali per favorire lo spirito di iniziativa e imprenditorialità all’interno della comunità di appartenenza; si stanno prevedendo, in particolare, strategie sostenute dal ricorso alla metodologia della ricerca-azione partecipativa, quali brainstorming, discussione e confronto di gruppo, simulazioni e sperimentazione sul campo per ricercare strategie per favorire lo spirito di iniziativa e imprenditorialità all’interno della comunità di appartenenza e promuovere il consumo responsabile delle risorse naturali degli ecosistemi arrestando la perdita della biodiversità.

Si prevede una terza fase in cui gli alunni presenteranno i lavori realizzati durante la fase produttiva.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI NEL TRIENNIO

5.1 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Se con il lemma “democrazia” intendiamo quella forma di governo della cosa pubblica che richiede un’ampia partecipazione di cittadini in grado di orientarsi autonomamente, consapevolmente e criticamente allora tutte le attività didattico-educative del nostro Liceo sono orientate verso questa direzione. L’esercizio del senso critico è fondamentale affinché si possano formare persone consapevoli e in grado di orientarsi nell’orizzonte giuridico e sociale in cui vivono. Educazione alla Cittadinanza e alle istituzioni democratiche, pertanto, non si può limitare ad una forma di educazione civica che consista in una sommaria trasmissione di informazioni sulle istituzioni, come se democrazia e partecipazione sociale si possano sviluppare da sole, come se al contempo siano causa ed effetto. Nelle Indicazioni Nazionali per i nuovi licei (DPR 89/2010) si legge che «uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che al termine del quinquennio liceale lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo». Senza alcune indicazioni precise, i concetti di “spazio adeguato” e “conoscere bene” rischiano di restare solo nobili aspirazioni. Ciò che la nostra scuola intende trasmettere è l’ethos democratico. In tal senso, fine precipuo del lavoro svolto collegialmente è quello di formare persone consapevoli, capaci di instaurare relazioni positive con la realtà sociale.

I percorsi svolti, trasversalmente e anche a livello extracurricolare, hanno cercato di favorire il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, promozione di atteggiamenti di partecipazione attiva alla vita sociale, all’acquisizione di un comportamento democratico e responsabile e all’acquisizione di una consuetudine al dialogo e al confronto.

In termini di trasversalità, tutte le discipline concorrono all’educazione alla Cittadinanza sia come riflessione esplicitata dai contenuti disciplinari sia in riferimento ai progetti di Istituto svolti nel triennio. Il progetto “CIVITAS: Cittadini VITali Attivi Solidali” ha assunto un’elevata valenza formativa per ciò che attiene alle competenze civiche e sociali.

Di seguito l’articolazione specifica del progetto per ogni anno scolastico nell’arco del 2° biennio

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

«Percorsi personalizzati di senso e di cittadinanza.»

Saperi esperienziali per Giovani e Ambiente:

Imparare ad imparare il ritmo salutare della prossimità - γνῶθι σε(ε)αυτόν Conosci te stesso»

“Noli foras ire, in te ipsum redi; in interiore homine habitat veritas”

(Sant’Agostino, *De vera religione*, I,39.72)

Socrate nel *Protagora* di Platone racconta l'origine dell'iscrizione sapienziale posta nel tempio di Apollo a Delfi. La citazione può sembrare banale ed è sicuramente abusata, ma se posta dialetticamente a confronto e in continuità con il tema del nostro progetto di Istituto, sviluppato negli anni precedenti, acquista una luce nuova. La sua lettura diventa ancora più proficua e profonda se in relazione alla citazione in epigrafe.

La nostra azione educativa e didattica è volta alla ricerca della verità, del bene e del bello. Una finalità apparentemente estrinseca alla crescita dei nostri giovani. Invero, è partendo dall'educazione al vero, al buono e al bello che può avviarsi un percorso di crescita sana di giovani discenti oggi e futuri cittadini di domani. Come Socrate insegna, la verità e il bene sono da ricercare dentro di sé. Ritorna in te stesso, la verità abita nel tuo cuore echeggia Sant'Agostino.

Il progetto ha inteso "radicalizzare" il processo educativo che è proprio dell'*e-ducere*, di quel tirar fuori e *se-ducere*, ragion d'essere del nostro stare a scuola con i giovani e per i giovani. Abbiamo dunque voluto implementare un'"ermeneutica del soggetto", individuo in fieri che può essere relazione solo partendo dal proprio essere-Persona. In altri termini, consapevoli che non può esservi rapporto sano e costruttivo con l'altro, che non si possono formare buoni cittadini attivi e solidali, abbiamo voluto offrire ai nostri ragazzi un percorso che trovasse ragione nell'"*epimèleiaheauton*". Solo conoscendo se stessi è possibile orientarsi nella relazione con gli altri e con il mondo. Abbiamo voluto insistere su questo tema per stimolare i nostri studenti ad avere il coraggio di essere autentici non "omogeneizzati" e omologati, di essere veri.

La nostra azione educativa, dunque, si è concretizzata nella partecipazione dei nostri studenti al progetto "Edu-care", nella sua duplice accezione di cura ed educazione; e in incontri formativi, informativi ed "esplorativi" sulla conoscenza di sé, condotti dalla dott.ssa Valentina Riso.

ANNI SCOLASTICI 2019/2020 2020/2021

«Percorsi personalizzati di senso e di cittadinanza.

Saperi esperienziali per Giovani e Ambiente: Come si diventa un Buon Lettore: saper leggere e tradurre in dialogo i linguaggi e i saperi dei Giovani di oggi».

Il percorso è stato progettato come ricerca e strutturazione dei processi logici e metacognitivi che "costruiscono" la comprensione e la produzione, il linguaggio ed i microlinguaggi, che legano la fonte esterna di conoscenza/competenza - docenti e testi formali, informali e non formali - con la realtà psichica e intellettuale che lo studente deve comprendere ed edificare per farla diventare competenza, coerenza testuale, in sintesi per imparare ad imparare, per preservare l'onestà del ra-

gionare, il rispetto delle identità diverse, la diffidenza verso le soluzioni definitive ai problemi senza possibili ripensamenti e correzioni. Lo spirito del dialogo e la cura delle parole, attraverso l'analisi dei linguaggi e dei saperi dei Giovani, dovevano sfociare nelle macro-competenze trasversali per la cittadinanza: comunicazione, responsabilità, solidarietà, capacità di «azioni civiche», inclusione, fronteggiare in modo efficace e creativo la situazione, il compito, il problema. Questo valore aggiunto solo in parte è stato esercitato: a prevalere sono stati i linguaggi ormai indispensabili delle moderne tecnologie, gli unici che ci hanno permesso, a causa della pandemia, di ripercorrere un aspetto particolare del «leggere», come osservazione, ricerca, sperimentazione, ma soprattutto come esperienza sul campo di fruizione dei media. Gli studenti ed i docenti, pur essendo gli uni abilissimi nell'uso della tecnologia, gli altri un po' meno esperti, hanno dovuto servirsi delle “aule didattiche decentrate...” nelle loro abitazioni; è stato provato, ma anche messo in discussione, quanto affermato a Barbiana: *«È solo la lingua che fa eguali. Eguale è chi sa esprimersi e intende le espressioni altrui. Che sia ricco o povero non importa».*

Abbiamo provato che la scuola non è ugualitaria: parecchi alunni, privi di mezzi specifici, non hanno esplorato a fondo la costruzione dei moduli, non hanno partecipato al dialogo; altri non hanno saputo o voluto rendere didattico-educativo ciò che prima era per loro solamente interrelazione dialettica utilitaria o ludica. È aumentata l'alfabetizzazione tecnologica, non di pari passo quella culturale/motivazionale/democratica, né gli ambiti di conoscenza e competenza interdisciplinare.

5.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Nel corso del triennio i nostri alunni hanno svolto diversi percorsi relativi a ciò che la legge 107/2015 aveva definito Alternanza Scuola-Lavoro.

La scuola ha voluto diversificare le esperienze in funzione dei diversi obiettivi formativi e dei traguardi di competenza che i CdC hanno ritenuto opportuno far raggiungere ai nostri studenti. Scopo del progetto di alternanza, congiuntamente alle discipline dell'asse storico-letterario-artistico (ma non solo) che compongono il quadro orario del Liceo Classico, è stato la possibilità di concretizzare un tipo di apprendimento esperienziale e che coinvolgesse gli studenti quali costruttori attivi del proprio bagaglio culturale, consapevoli dello straordinario patrimonio storico della propria terra. Il “grado elevato di storicità/classicità” che ha caratterizzato le esperienze di alternanza è giustificato, prima di tutto, dal “bisogno” di offrire percorsi coerenti con il curriculum di studi; in secondo luogo, dalla consapevolezza che solo partendo dalle proprie radici è possibile costruire il proprio fu-

turo. «Non si può capire una cosa, non si ha alcun mezzo per servirsene in modo adeguato, se non si capisce ciò che questa cosa è stata chiamata a fare e a significare, se non se ne capisce la posizione nella comunione totale delle cose visibili e invisibili, se non se ne ha un'idea generale, se non se ne ha un'idea universale». (Paul Claudel). La citazione dello scrittore e poeta P. Claudel può ben costituire motivazione della scelta di un percorso, di una serie di percorsi, in funzione di recupero della Memoria. Il PCTO chiede una scuola radicata nel territorio, con un ruolo attivo e propositivo, attento alle variabili del contesto socio-culturale, mediante lo sviluppo di competenze pragmatiche che interfacciano quelle universali della cultura con istanze locali, con l'ambiente di vita, con luoghi e situazioni sottoposti alla percezione diretta, alla mediazione simbolica integrata dalla possibilità della verifica cognitiva personale.

I nostri studenti hanno svolto i percorsi sotto riportati:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Anno Scolas.	Durata	Discipline coinvolte	Alunni coinvolti
“ <i>Constituta-Constituenda</i> ”	aa.ss.2016/2019 (solo a.s. 2018/2019)	pluriennale	Italiano, Latino, Storia, Inglese	Tutti
“ <i>Il Museo riserva di futuro</i> ”	aa.ss. 2019/2020 2020/2021	biennale	Storia dell'Arte, Storia, Inglese	Tutti
Obiettivo: il tuo futuro	2020/2021	annuale	----	Tutti

Il percorso *Constituta-Costituenda* si è svolto presso il costituendo Museo storico-pedagogico dell'Istituto Comprensivo “San Giusto” di Caltanissetta. La finalità è stata quella di guidare gli alunni all'acquisizione di un metodo storico che trova il suo punto centrale nello studio delle fonti.

L'utilizzo delle fonti per fare storia presuppone un tipo di didattica che alterni ed integri lezione frontale e laboratorio di ricerca. Le operazioni sulle fonti possono e devono diventare uno dei perni centrali della formazione storica dello studente, ma anche un importante contributo delle discipline storiche alle finalità generali della formazione quali l'autonomia, l'approccio critico e consapevole alle informazioni, la flessibilità cognitiva. Quindi il loro utilizzo va visto come strumento per la ricerca-scoperta dell'informazione da parte dello studente e soprattutto come occasione per lo sviluppo delle competenze storiche: quali la consapevolezza del rapporto tra fonti e conoscenza del passato, la capacità di individuare la struttura informativa delle fonti, la capacità di verificare l'affidabilità della fonte. In merito al PCTO, l'uso delle fonti come metodologia didattica, assume un carattere formativo più ampio in termini di educazione ai beni culturali e al patrimonio artistico del territorio. Far comprendere, infatti, che anche un monumento o un oggetto museale o ancora un documento d'archivio sono preziose tracce del passato significa anche educare al territorio e alla sua ricchezza e significa, altresì, riuscire a inserire la microstoria, regionale e locale, nella cornice più ampia della storia globale.

Il percorso è stato sviluppato in due fasi:

- formazione propedeutica sulla storia dell'“Istituto “San Giusto” e sull'“importanza del costituendo museo pedagogico-didattico;
- attività di guida turistica al Museo in occasione della manifestazione “Via dei Tesori” svoltesi nel mese di settembre 2018.

Il percorso “*Il Museo: riserva di futuro*” ha avuto la finalità di recupero della Memoria. Il percorso ha visto una scuola radicata nel territorio, con un ruolo attivo e propositivo, attento alle variabili del contesto socio-culturale, mediante lo sviluppo di competenze pragmatiche che interfacciano quelle universali della cultura con istanze locali, con l'“ambiente di vita, con luoghi e situazioni sottoposti alla percezione diretta, alla mediazione simbolica integrata dalla possibilità della verifica cognitiva personale.

Il percorso si è svolto in due contesti: uno c/o il Museo Diocesano di Caltanissetta che racchiude un patrimonio di storia, arte, cultura, pensiero in uno straordinario miracolo di sintesi del *visibile parlare* dell'“arte figurativa, anche contemporanea; l'“altro c/o i luoghi di maggior interesse turistico-artistico-culturale della nostra città, nell'“ambito della “Mostra-Evento: Paesaggi di Mezzo”

Per i nostri alunni, che hanno imparato a “leggere” le opere anche alla luce della storia nissena, è stato un vero laboratorio culturale e di interrelazione, di orientamento un'ulteriore parola mediata dal colore o dallo scalpello dell'“artista.

Il percorso è stato così articolato:

- in sede, formazione propedeutica alla visita guidata, con esperti esterni: stesura del Progetto e divisione dei compiti
- formazione propedeutica alla visita guidata c/o Museo Diocesano di Caltanissetta: studio del percorso storico-artistico e del contesto spazio-temporale delle opere;
- formazione propedeutica alla visita guidata “Caltanissetta nell'“età dello zolfo”: studio del percorso storico-artistico e del contesto spazio-temporale;
- lavoro sul campo: attività di guida turistica al Museo in occasione della manifestazione “Via dei Tesori” svoltesi nel mese di settembre 2019 e settembre 2020;
- lavoro sul campo: attività di guida turistica in occasione della “Mostra-Evento: Paesaggi di Mezzo”, svoltesi nel mese di ottobre 2019;
- redazione di diari di bordo delle attività e costruzione di un profilo dell'“esperienza.

Il percorso **“Obiettivo: il tuo futuro”**: il nostro Liceo ha sempre posto particolare attenzione ai percorsi di Orientamento a partire dalla considerazione che le attività orientative hanno valenza strategica per garantire il successo formativo degli alunni a breve e a lungo termine.

In tal senso, la nostra scuola non limita l’orientamento al solo scopo informativo né intende confinarlo solo ai momenti istituzionalizzati, ma mira a fornire occasioni formative funzionali al processo globale di crescita della Persona-alunno. Le attività formativo-orientative trovano la loro origine già trasversalmente nelle varie discipline per far acquisire all’allievo piena consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini al fine di operare in futuro le scelte più congrue alla propria Persona. Le attività inoltre mirano a far acquisire competenze trasversali spendibili per l’accesso alle varie facoltà universitarie o nel mondo del lavoro. A tale funzione assolvono, ad esempio, i vari Laboratori attivati in ampliamento dell’Offerta formativa; o gli incontri con giovani laureandi e laureati progettati per rispondere al bisogno formativo di conoscere più da vicino il mondo universitario per favorire l’acquisizione di una “cultura del lavoro”. Le attività di orientamento pertanto sono state predisposte ponendo al centro l’alunno e i suoi bisogni al fine di favorire il successo formativo e lavorativo e l’inclusione sociale.

Gli studenti hanno preso parte alle seguenti attività:

TIPOLOGIA	LUOGO	ANNO SCOLASTICO (DATA)
XVII Edizione Orienta Sicilia	PALERMO	2019/2020 (12 novembre 2019)
Giornate di orientamento universitario: - Incontro propedeutico con la psicologa Dott.ssa Laura Rinaldi; - Presentazione corsi di Laurea delle seguenti facoltà: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Facoltà di Medicina e Chirurgia ▪ Facoltà di Giurisprudenza ▪ Facoltà di Lingua e culture straniere ▪ Facoltà di Ingegneria Biomedica ▪ Facoltà di Scienze e Tecnologie Agrarie Si prevede, a fine maggio, un incontro facoltativo con simulazione dei test di accesso universitari	SEDE	Febbraio-Maggio 2021

5.3 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Manifestazioni culturali	Convegno: <i>Imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, ad essere...guardando Nazareth</i>	Auditorium del Seminario Vescovile	18/09/2020
	<i>La Costituzione spiegata ai ragazzi</i> – Evento organizzato dal Corriere della Sera	WEBINAR	14/12/2020
	"Giornata della Memoria", in collaborazione con Colisseum Dimensione Movimento, Cooperativa Sociale di Como	WEBINAR	27/01/2021
	"Giornata della Memoria" nelle scuole nissene in collaborazione con l'Assessorato alla P.I. e il gruppo Lao di Caltanissetta	WEBINAR	27/01/2021
	<i>Costituzione italiana e Ordinamento della Repubblica</i> seminario di studio con l'Avv. Vagginelli Carlo	SEDE	13/02/2021
	WorkShop <i>La didattica nell'era del Covid-19: un anno di DaD</i> – Piano Nazionale Lauree Scientifiche, Chimica	WEBINAR	25/03/2021
Valorizzazione delle eccellenze	Creazione del sito didattico " <i>Platone, Seneca e l'uomo</i> "	SEDE	dicembre 2020 gennaio 2021
	Realizzazione di videoclip per la " <i>Giornata della Memoria</i> "	SEDE	gennaio 2021
	<i>Certamen Latinum Aetneum XVI</i>	On-line	23 marzo 2021

È previsto per il giorno 01/06/2021 un Convegno-Dibattito sul tema *La scuola in dialogo con la comunità memoria e presente. Le radici della democrazia repubblicana.*

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL 1° E 2° BIENNIO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
	<i>Giornate I Care</i> – Attività di volontariato c/o Associazioni e Enti nisseni (IPM, Caritas, Fondazione	CALTANISSETTA	Dicembre 2016 Dicembre 2017 Dicembre 2018

Progetti	Mazzone etc.)		
	<i>III – IV – V Edizione Cercatori di Bellezza: itinerari di letture e armonie sonore</i>	SEDE	AA.SS. 2016/2017 2017/2018 282018/2019
	Progetto <i>Edu-care</i>	SEDE	A.S. 2018/2019
	Progetto Caritas <i>“In dialogo”</i>	SEDE	A.S. 2018/2019
	Progetto d’Istituto Civitas: Proff. Di Pietra Debora – Trombello Rosaria <i>“Sapere leggere e tradurre in dialogo linguaggi e saperi dei giovani di oggi”</i> -	SEDE	18/12/2019 29/01/2020
Progetto d’Istituto Civitas: Dott.ssa Rinaldi Laura: <i>“Le emozioni connesse: dalle emoji virtuali ai bisogni/desideri relazionali nei contesti di vita adolescenziali”</i>	SEDE	19/12/2019	
Manifestazioni culturali	Sicilia dunque penso: - Spazio Giovani - Leggiamo Insieme	CALTANISSETTA	AA.SS. 2016/2017
	Concorso musicale <i>“Russo in Musica”</i> - Partecipazione Corale <i>“Armonia”</i>	CALTANISSETTA	AA.SS. 2016/2017 2017/2018
	Concorso 2.0 <i>“Colori, Terre e Profumi di Sicilia”</i> - realizzazione videoclip <i>La Sicilia è “casa” nostra</i>		A.S. 2016/2017
	Concorso musicale <i>“Musicalmuseo”</i> - Partecipazione Corale <i>“Armonia”</i>	CALTANISSETTA	A.S. 2017/2018
	Spettacolo teatrale <i>“Il Berretto a sonagli”</i> di L. Pirandello	AGRIGENTO	16 dicembre 2016
	Spettacolo teatrale <i>“Salv...ami”</i>	CALTANISSETTA	30 novembre 2017
	Giornata Europea della Giustizia Civile	CALTANISSETTA	30 novembre 2017
	Rappresentazione tragica <i>“Sette contro Tebe”</i>	SIRACUSA	07 giugno 2017
	Rappresentazione tragica <i>“Edipo a Colono”</i>	SIRACUSA	06 giugno 2018
	<i>“Festa dei popoli”</i>	SEDE	16 dicembre 2018
	Seminario di Studio sulla canzone d’autore siciliana con la presentazione del testo <i>Dialetto e canzone: uno sguardo sulla Sicilia di oggi</i>	CALTANISSETTA	15 febbraio 2019
	Convegno sul diritto allo studio	CALTANISSETTA	16 febbraio 2019
	Seminario di Studio <i>“Giuseppe</i>	CALTANISSETTA	22 febbraio 2019

	Alessi e il senso della Democrazia”		
	Spettacolo “Camicie bianche” tratto da un testo di Ester Rizzo	CALTANISSETTA	26 febbraio 2019
	Dott. Alfonso La Loggia, medico diabetologo, pediatra	SEDE	08 marzo 2016
	<i>Tesla destination tour</i>	SEDE	12 ottobre 2018
	<i>Le biotecnologie</i>	SEDE	15 aprile 2019
	Preparazione alla manifestazione “ <i>Fridays for future</i> ”	SEDE	15 aprile 2019
	Torneo interscolastico di Calcio a Undici	CALTANISSETTA	03/02/2020
	“Alla scoperta dei Moncada: Donna Aloysa 1620-2020”	CALTANISSETTA	28/02/2020
Viaggio di istruzione		MADRID VIENNA PRAGA	AA.SS. 2016/2017 2017/2018 2018/2019
Visite guidate	Visita alla Valle dei Templi e partecipazione agli scavi archeologici	AGRIGENTO	06 marzo 2017
	Mostra di serigrafie di Salvador Dali “ <i>La raffigurazione della Divina Commedia</i> ”	CALTANISSETTA	07 marzo 2019
Valorizzazione delle eccellenze	XXIII - XXIV - XXV Edizione Premio “Michele Dario Carvello”	SEDE	AA.SS. 2016/2017 2017/2018 2018/2019
	I – II Ediz. Kahoot	SEDE	AA.SS. 2016/2017 2017/2018
	IV Ediz. Certamen Nisenum	SEDE	A.S. 2018/2019

6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

6.1.1 RUBRICA VALUTATIVA

È una progressione di profili di competenza, utili a fornire punti di riferimento per la valutazione dell'insegnamento/apprendimento. È un sistema di criteri utilizzabili per l'accertamento delle competenze in alleanza tra:

- Cognizione/ conoscenze pratiche e teoriche
- Motivazione/abilità
- Metacognizione processuale
 - ✓ Disposizione ad agire
 - ✓ Metodologie e strategie
 - ✓ Strutture logiche

in relazione a: 1) contesto; 2) compito; 3) risorse-punti di forza/prodotti; 4) vincoli/punti di debolezza

Individuazione chiara di conoscenze e abilità fondamentali che le varie competenze implicano e del livello di profondità e padronanza: attivazione/coordinamento/spendibilità di quanto l'allievo sa, sa fare, sa essere, sa collaborare con altri, sa "governare" l'imprevisto.

Per una descrizione analitica dei livelli e delle griglie di valutazione cfr. PTOF

6.1.2 CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi gli alunni che soddisfano i requisiti previsti dal **D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122**, recante le norme vigenti per la valutazione degli alunni e dall'**O.M. 53 del marzo 2021**, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

Si fa riferimento alla normativa vigente, in particolare:

- **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**: Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria e successive modifiche e integrazioni.

- Per le classi I, II, e III liceo: **D.M. n. 99 del 16-12-2009** e **D Lgs n.62 del 13-04- 2017**: modalità di attribuzione del credito scolastico; **D.M. n. 49 del 24-02-2000**: modalità di attribuzione del credito formativo;

In funzione del successo formativo e dell'orientamento, sulla base delle osservazioni e delle verifiche effettuate nel corso dell'intero anno scolastico, il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti **parametri**, tenendo conto prioritariamente della distanza tra la situazione iniziale e quella finale e della valutazione globale della personalità dell'allievo/a. Il Consiglio di Classe analizzerà il «valore aggiunto», ovvero il grado di miglioramento di uno studente tra ingresso e uscita:

- interesse, motivazione, partecipazione al dialogo didattico-educativo e frequenza, anche in DAD;
- grado di assimilazione dei contenuti disciplinari;
- capacità di recupero, consolidamento, potenziamento dei prerequisiti e del non appreso;
- capacità di compensazione di situazioni di svantaggio, in relazione a situazioni familiari e personali;
- sforzi compiuti per colmare eventuali lacune;
- competenze acquisite (disciplinari/interdisciplinari);
- competenze chiave per la cittadinanza attiva;
- capacità espressivo-comunicative e critiche;
- area metodologica-metacognitiva.

6.1.3 ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione del comportamento degli studenti si propone di accertare:

- i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, condivise e sottoscritte nel Patto di Corresponsabilità;
- la consapevolezza dei propri doveri;

- la capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica, nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

6.1.4 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico era stato attribuito secondo le norme di riferimento come da D. M. n°99/2009 Tuttavia, il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, successivamente modificato dalla legge n. 108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. Il Miur ha fornito ulteriori esplicazioni con la circolare n.3050 del 4 ottobre 2018.

Secondo quanto stabilisce l'art. 15 Dgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi.

Per l'anno scolastico corrente si usano le seguenti tabelle, come da **O.M. n°53 del 03 marzo 2021 (All. A)** e che prevedono un credito fino ad un massimo di 60 punti (18 per il terzo anno, 20 per il quarto anno e 22 per il quinto anno)

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

6.1.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA, FUNZIONALE ALLA REDAZIONE DEI GIUDIZI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

FREQUENZA ANCHE IN DAD	MOLTO SALTUARIA	SALTUARIA	REGOLARE	ASSIDUA	ININTERROTTA
INTERESSE, MOTIVAZIONE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO I QUADRIMESTRE	PASSIVI	PARZIALI	BASILARI/ESSENZIALI	COSTRUTTIVI	CREATIVI / CRITICI
METODO DI STUDIO	DISORGANIZZATO	INCOSTANTE	DILIGENTE	ORDINATO	ORGANIZZATO
COMPETENZE/CONOSCENZE/CAPACITÀ CRITERI				LIVELLI	
				AVANZATO	INTERMEDIO
Area metodologica – metacognitiva					
Acquisizione, elaborazione delle competenze (comprensione, applicazione, analisi, comunicazione)					
Acquisizione ed elaborazione codici linguistici e strutture disciplinari, produzione, analisi complessiva testi					
Acquisizione ed elaborazione delle competenze scientifico-digitali					
Mobilitazione delle risorse personali per il consolidamento delle competenze					
Sintesi e autonomia di giudizio, pensiero critico, capacità di risoluzione di problemi, creatività					
Orientamento diacronico formativo					
Competenze chiave per la cittadinanza attiva					
Identità personale e comportamento					
VALUTAZIONE GLOBALE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO					

Il Consiglio di classe, considerati tutti gli elementi di cui sopra,

Delibera

all'unanimità / a maggioranza

che l'alunno _____

_____ è ammesso all'Esame di Stato 2020-2021 con il credito scolastico di ___/60

7. ASSEGNAZIONE ELABORATO

Il Consiglio di Classe ha assegnato le seguenti tematiche (verbale n°06 del 08 aprile 2021)

- *Il rapporto dicotomico tra conoscenza e verità*
- *La filosofia come terapia del dolore*
- *Sacra Scrittura e sapienza pagana. Un tentativo di sintesi*
- *Cristianesimo e Giudaismo nel pensiero politico antico*
- *Il trionfo del riso sulla vanità degli uomini*
- *Eros e Thanatos*
- *Il problema etico della schiavitù*
- *L'intervento dello Stato e la libertà individuale*

8. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO (cfr. relazione docente)

Modulo O - La filosofia di G. Leopardi:

- Un'idea di giovinezza:
 - Lettura integrale della *Lettera al padre* tratta dall'*Epistolario*;
- La scoperta del dolore:
 - *Zibaldone* 165; 167; 170; 514;
- Piacere ed infinito:
 - Lettura integrale de *L'infinito* dai *Canti*
- L'arte della felicità e la noia:
 - Lettura di passi scelti del *Dialogo di Plotino e di Porfirio*
 - *Zibaldone* 2529;
 - Lettura di passi scelti del *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*
- Un'antropologia negativa:
 - *Inno ai Patriarchi* vv.104-117
 - Lettura integrale del *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
- La resistenza:
 - Lettura integrale de *La ginestra* tratta dai *Canti*

Modulo I – Il secondo Ottocento:

- La filosofia di Nietzsche e il positivismo di A. Comte:
 - Lettura del passo *La sociologia come «fisica sociale»* da *Considerazioni filosofiche sulle scienze e gli scienziati* di A. Comte;
- Giosuè Carducci: l'impegno civile; il paesaggio e la memoria:
 - Lettura integrale di *Per Vincenzo Caldesi otto mesi dopo la sua morte* da *Giambi ed Epodi*
 - Lettura integrale di *San Martino* da *Rime nuove*
- Scapigliatura, Naturalismo e Verismo: genesi dei movimenti e cenni sui temi
- La Scapigliatura: la ribellione morale ed intellettuale; l'antimilitarismo:
 - Lettura integrale della poesia *Preludio* di E. Praga da *Penombre*
 - Lettura di un passo del cap. II di *Una nobile follia* di U. Tarchetti
- Il Verismo di G. Verga: le novelle, l'impari lotta contro il fato e l'infelicità umana:
 - Lettura integrale della novella *Fantasticheria* da *Vite dei campi*
 - Lettura integrale della novella *La lupa*il *Ciclo dei Vinti* e il caso de *I Malavoglia*: la disillusione del progresso; la logica spietata dell'interesse economico e il conflitto generazionale:
 - Lettura del cap. I de *I Malavoglia*
- Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: genesi dei movimenti e cenni sui temi
- G. Pascoli, *Myricae*: il nido e il presentimento della morte
 - Lettura integrale di *Orfano* da *Myricae*
 - Lettura integrale di *Novembre* da *Myricae*
- G. D'Annunzio: L'uomo-natura
 - Lettura integrale de *La pioggia nel pineto*

Modulo II:

- Italo Svevo: il complesso di Edipo; l'inquietudine come stato dell'essere
 - Lettura della *Prefazione e Preambolo* de *La coscienza di Zeno*
 - Lettura di alcuni passi del cap. VIII de *La coscienza di Zeno*
 - Lettura del cap. VII da *Una vita*
- Luigi Pirandello: la frammentazione dell'io; l'alienazione
 - Lettura di passi scelti da *L'umorismo – parte seconda* (cap. II)

Modulo 3:

- Il Futurismo: genesi del movimento e cenni sui temi
- Giuseppe Ungaretti: la guerra come epifania della sofferenza universale; l'attaccamento alla vita; la fratellanza.
 - Lettura integrale di *Veglia*,
 - Lettura integrale di *Fratelli*
 - Lettura integrale di *Mattina*
- Ermetismo e Modernismo: genesi dei movimenti e cenni sui temi
- Eugenio Montale: il male di vivere;
 - Lettura integrale di *Spesso il male di vivere ho incontrato* Ossi di seppia
 - Lettura integrale di *Meriggiare pallido e assorto* Ossi di seppia

Modulo IV:

- Selezione di canti del *Paradiso* di Dante Alighieri:
 - Lettura integrale del I canto
 - Lettura dell'VIII canto, vv. 1-30

2. SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**Simulazioni del colloquio d'esame**

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'O.M. n° 53 del 03 marzo 2021 e svolgerà due simulazione:

- venerdì 28 maggio 2021
- mercoledì 09 giugno 2021

La valutazione del colloquio sarà effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell'istruzione.

3. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof. Lovetere Antonino	<i>Inseg. Religione Cattolica</i>			X
Prof. Zaccaria Egle	<i>Lingua e Lett. Italiana</i>	X	X	X*
Prof. Alcamisi Andrea S.	<i>Lingua e Cultura Latina</i>	X	X	X
Prof. Alcamisi Andrea S.	<i>Lingua e Cultura Greca</i>	X	X	X
Prof. Di Gangi Lorena M.	<i>Lingua e Letteratura Inglese</i>		X	
Prof. Cammarata Alida M.N.	<i>Storia</i>		X	
Prof. Cammarata Alida M.N.	<i>Filosofia</i>			X
Prof. Falzone Rodolfo	<i>Matematica – Fisica</i>			X
Prof. Rinaldi Calogera	<i>Scienze Naturali</i>			X
Prof. Giovino Vincenzo	<i>Storia dell'Arte</i>			
Prof. Cobisi Giuseppe	<i>Scienze motorie</i>			
Prof. Amico Luigi	<i>Ampliamanto O.F.: Corale Armonia</i>			---
Prof. Cravotta Luisella	<i>Ampliamanto O.F.: Teatro</i>	---		

Note: x indica il cambiamento di docente

*La docente ha usufruito della riduzione oraria per allattamento ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo 151 del 2001 e ha ripreso servizio in data 14 aprile 2021.

COORDINATORE: Prof.ssa CAMMARATA ALIDA M.N.

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

- Prof. Zaccaria Egle (LINGUA E LETTERATURA ITALIANA)
- Prof. Alcamisi Andrea S. (LINGUA E CULTURA LATINA/GRECA)
- Prof. Di Gangi Lorena (LINGUA E CULTURA ST: INGLESE)
- Prof. Cammarata Alida M.N. (STORIA)
- Prof. Rinaldi Calogera (SCIENZE NATURALI)
- Prof. Giovino Vincenzo (STORIA DELL'ARTE)

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

DOCENTE Prof. Antonino Lovetere

DISCIPLINA Religione

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

		MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO	
AVANZATO (Moltissimo)	COMPLESSI		
	DINAMICI		5
	CRITICI		3
		DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI	
AVANZATO (Moltissimo)	COMPLESSE		
	DINAMICHE		3
	CRITICHE		5
		ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUOREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ	
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE		
	DINAMICHE		3
	CRITICHE		5
		IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO	
AVANZATO (Moltissimo)	COMPLESSE		
	ELABORATIVE		5
	CRITICHE		3
		PROFITTO	
AVANZATO (Moltissimo)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.		8
		RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
CORRETTO E RESPONSABILE			8

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte

- alunni che hanno conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto Moltissimo): 8

Gli alunni hanno dimostrato di sapersi destreggiare in modo efficace con situazioni e problemi religiosi esplicitamente descritti facendo inferenze sul ruolo della religione anche in connessione con le diverse culture. Sanno integrare spiegazioni di carattere religioso che provengono da diversi ambiti del sapere e metterli direttamente in relazione ad aspetti di vita reale. Sono capaci di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni assunte ricorrendo anche a conoscenze di carattere religioso. Riconosce i linguaggi espressivi della fede a partire dal contesto in cui vivono.

Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)

Il docente non ha effettuato interventi personalizzati di potenziamento/arricchimento, né di sostegno/consolidamento, né di recupero.

1. Mediazione Didattica

Il piano di studi:

è stato svolto come progettato:

Unità modulari svolte:

- Il mondo che vogliamo: i nuovi interrogativi dell'uomo
- La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni.
- Etica morale e argomenti di bioetica.
- La società fondata sui valori cristiani: solidarietà-volontariato

2. Progetto d'Istituto "CIVITAS": *Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e "tradurre" in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi*.

Gli alunni si sono dedicati alla lettura dell'Enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale "Fratelli tutti" di Papa Francesco, a cui è seguita una fase di ricerca personale e di condivisione dei contenuti.

3. Metodi attuati

- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- metacognizione
- ricerche individuali e/o di gruppo
- creazione di situazioni formative in cui tutti possono dare il loro contributo
- strumenti informatici e multimediali

4. Strumenti utilizzati

Libri di testo:

- L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, SEI, Torino.

Testi di consultazione:

- Bibbia di Gerusalemme.
- Documenti del Concilio Vaticano II.

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

- Supporti analogici e digitali, power-point.

5. Verifica del livello di apprendimento

- conversazioni/dibattiti
- rispetto delle consegne
- comprensione dei testi di studio
- acquisizione strumenti necessari perché lo studio porti ad un reale apprendimento,
- attraverso la consapevolezza e la rielaborazione personale.

6. Criteri di valutazione: Cfr. P.T.O.F.**7. Rapporti con le famiglie:** normali

colloqui programmati secondo modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

8. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie:

nessuna.

IL DOCENTE

Prof. Antonino Lovetere

DOCENTE Prof.ssa Zaccaria Egle

DISCIPLINA Lingua e Letteratura italiana

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

		MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	
	INTEGRATI	
	COSTRUTTIVI	4
AVANZATO (9-10)	COMPLESSI	2
	DINAMICI	
	CRITICI	1
		DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	2
	INTEGRATE	
	COSTRUTTIVE	2
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	
	DINAMICHE	4
	CRITICHE	
		ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	
	INTEGRATE	
	COSTRUTTIVE	4
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	2
	DINAMICHE	
	CRITICHE	1

IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO		
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	1
	RIFLESSIVE	2
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	3
	ELABORATIVE	
	CRITICHE	1

PROFITTO		
BASE NON RAGGIUNTO (1-5)	Le prestazioni degli alunni sono poco coerenti e disorganiche. Possiedono solo parzialmente/non possiedono gli obiettivi essenziali e le competenze irrinunciabili.	
BASE (6)	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	1
INTERMEDIO (7-8)	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	3
AVANZATO (9-10)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	4

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
CORRETTO E RESPONSABILE	8

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte

- N° 4 alunni che hanno conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10):

- sono in grado di applicare regole e procedure fondamentali in modalità complessa e interdisciplinare;
 - sono pienamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti;
 - costruiscono un progetto di vita/studio capace di compensare i propri punti di debolezza;
 - sanno applicare quanto appreso in situazioni nuove, in modo personale ed originale;
 - sanno cogliere elementi di un insieme e stabilire tra essi relazioni;
 - usano la lingua in modo autonomo, coerente e coeso;
 - sono attivi, propositivi e creativi nel percorso decisionale.
- **N° 3 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8):
- sono in grado di applicare abbastanza correttamente regole e procedure fondamentali;
 - delineano un percorso autonomo di apprendimento e di elaborazione critica;
 - sono consapevoli di sé e fanno leva sui punti di forza e su risorse valide e utili per superare i limiti e conseguire risultati equilibrati;
 - sanno applicare senza errori le conoscenze ed sono in grado di compiere analisi, anche in autoregolazione;
 - espongono con chiarezza, con un uso autonomo della lingua, anche a livello metalinguistico;
 - sono attivi e propositivi nel dialogo decisionale e trovano percorsi metacognitivi alternativi, guidati e non;
 - adottano comportamenti corretti e responsabili;
 - sono autonomi nel coordinamento di abilità e conoscenze, ma non approfondiscono adeguatamente, pur avendo la capacità di sintetizzare correttamente ed esporre valutazioni personali ed autonome.
- **N° 1 alunno** che ha conseguito le **competenze a livello base** (voto 6):
- è in grado, se avviati nel percorso formativo, di applicare regole e procedure fondamentali, in compiti poco articolati;
 - sa applicare le conoscenze e sono in grado di effettuare analisi parziali;
 - non commette errori nella comunicazione; la riflessione metalinguistica è modesta;
 - interviene nel dialogo decisionale in modo adeguato, ma non sempre corretto;
 - adotta un comportamento accettabile;
 - opera mantenendosi in un universo circoscritto, proponendo una sola soluzione per un problema, in situazioni note;
 - è imprecisi nell'effettuare sintesi, ma hanno qualche spunto di autonomia;
 - ha conoscenze non molto approfondite, ma non commettono errori nell'esecuzione di compiti semplici, in situazioni note.

Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso:

X molto efficaci

Osservazioni particolari:

n°4 alunni; si è dato spazio al potenziamento e all'arricchimento dei metodi di ricerca e di lavoro individuale, stimolando l'approccio multidisciplinare e l'approfondimento critico.

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso:

X molto efficaci

Osservazioni particolari:

n°3 alunni; sono stati consolidati i contenuti e le metodologie acquisite, stimolando in particolare la strutturazione di un metodo di studio immediato ed efficace.

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso:

X abbastanza efficaci

Osservazioni particolari:

n°1 alunno: si è cercato di recuperare le lacune contenutistiche e metodologiche, emerse nel corso dell'anno scolastico, attraverso attività di tutoraggio, confronto e verifica costante.

2. Mediazione Didattica

Il piano di studi:

X non è stato svolto come progettato per i seguenti motivi:

A causa del continuo alternarsi, per tutto l'anno scolastico, della didattica in presenza, della D.A.D. e della didattica digitale integrata. Le tre modalità di insegnamento hanno necessariamente rallentato lo svolgimento dei moduli del piano di studi e di conseguenza imposto una revisione, soprattutto dal punto di vista quantitativo, dei contenuti disciplinari.

X non è stato svolto relativamente alle seguenti unità modulari:

Modulo 1: UdA 6, UdA 7. Modulo 2: UdA 1, UdA 4. Modulo 3: UdA 1, UdA 5 (cfr. progettazione iniziale)

Unità modulari svolte

Modulo O - La filosofia di G. Leopardi:

- Un'idea di giovinezza:
 - Lettura integrale della *Lettera al padre* tratta dall'*Epistolario*;
- La scoperta del dolore:
 - Lettura di passi scelti dallo *Zibaldone*
- Piacere ed infinito:
 - Lettura integrale de *L'infinito* dai *Canti*

- L'arte della felicità e la noia:
 - Lettura di passi scelti del *Dialogo di Plotino e di Porfirio*
 - Lettura di passi scelti dello *Zibaldone*
 - Lettura di passi scelti del *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*
- Un'antropologia negativa:
 - Lettura di passi scelti dell'*Inno ai Patriarchi*
 - Lettura integrale del *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
- La resistenza:
 - Lettura integrale de *La ginestra* tratta dai *Canti*

Modulo I – Il secondo Ottocento:

- La filosofia di Nietzsche e il positivismo di A. Comte:
 - Lettura del passo *La sociologia come «fisica sociale»* da *Considerazioni filosofiche sulle scienze e gli scienziati* di A. Comte;
- Giosuè Carducci: l'impegno civile; il paesaggio e la memoria:
 - Lettura integrale di *Per Vincenzo Caldesi otto mesi dopo la sua morte* da *Giambi ed Epodi*
 - Lettura integrale di *San Martino* da *Rime nuove*
- Scapigliatura, Naturalismo e Verismo: genesi dei movimenti e cenni sui temi
- La Scapigliatura: la ribellione morale ed intellettuale; l'antimilitarismo:
 - Lettura integrale della poesia *Preludio* di E. Praga da *Penombre*
 - Lettura di un passo del cap. II di *Una nobile follia* di U. Tarchetti
- Il Verismo di G. Verga: le novelle, l'impari lotta contro il fato e l'infelicità umana:
 - Lettura integrale della novella *Fantasticheria* da *Vite dei campi*
 - Lettura integrale della novella *La lupa*

il *Ciclo dei Vinti* e il caso de *I Malavoglia*: la disillusione del progresso; la logica spietata dell'interesse economico e il conflitto generazionale:

 - Lettura del cap. I de *I Malavoglia*
- Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: genesi dei movimenti e cenni sui temi
- G. Pascoli, *Myricae*: il nido e il presentimento della morte
 - Lettura integrale di *Orfano* da *Myricae*
 - Lettura integrale di *Novembre* da *Myricae*
- G. D'Annunzio: L'uomo-natura
 - Lettura integrale de *La pioggia nel pineto*

Modulo II:

- Italo Svevo: il complesso di Edipo; l'inquietudine come stato dell'essere
 - Lettura della *Prefazione e Preambolo* de *La coscienza di Zeno*
 - Lettura di alcuni passi del cap. VIII de *La coscienza di Zeno*
 - Lettura del cap. VII da *Una vita*

- Luigi Pirandello: la frammentazione dell'io; l'alienazione
 - Lettura di passi scelti da *L'umorismo – parte seconda* (cap. II)

Modulo 3:

- Il Futurismo: genesi del movimento e cenni sui temi
- Giuseppe Ungaretti: la guerra come epifania della sofferenza universale; l'attaccamento alla vita; la fratellanza.
 - Lettura integrale di *Veglia*,
 - Lettura integrale di *Fratelli*
 - Lettura integrale di *Mattina*
- Ermetismo e Modernismo: genesi dei movimenti e cenni sui temi
- Eugenio Montale: il male di vivere;
 - Lettura integrale di *Spesso il male di vivere ho incontrato* *Ossi di seppia*
 - Lettura integrale di *Merigiare pallido e assorto* *Ossi di seppia*

Modulo IV:

- Selezione di canti del *Paradiso* di Dante Alighieri:
 - Lettura integrale del I canto
 - Lettura dell'VIII canto, vv. 1-30

Eventuali unità modulari da svolgere nel periodo successivo al 15 Maggio

Modulo 3.

- 3. Progetto d'Istituto "CIVITAS": «Percorsi personalizzati di senso e di cittadinanza. Saperi esperienziali per Giovani e Ambiente: Imparare ad imparare il ritmo salutare della prossimità» – (apporto disciplinare) chiarire, a grandi linee, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.**

Gli alunni sono stati stimolati ad apprendere i saperi e i linguaggi della letteratura italiana, al fine di recuperare la propria identità culturale attraverso la riflessione linguistica e storico-letteraria. Partendo dall'analisi linguistica, stilistica e contenutistica dei testi scelti in poesia e in prosa, si è cercato di fornire spunti di riflessione e di favorire lo sviluppo dello spirito critico. La valutazione è avvenuta attraverso conversazioni, dibattiti, ricerche e analisi dei testi di studio.

- 4. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.**

Nessuna attività di laboratorio è stata svolta

7. Metodi attuati

metodo induttivo

- metodo deduttivo
- metodo scientifico
- metacognizione
- lavoro di gruppo
- ricerche individuali e/o di gruppo

8. Strumenti utilizzati

Libri di testo:

C. BOLOGNA – P. ROCCHI – G. ROSSI, *Letteratura visione del mondo*, voll. 3A e 3B, Loescher Editore 2020.

Testi di consultazione:

R. CARNERO – G. IANACCONE, *Vola alta parola*, voll. 5-6, Treccani 2019.

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia. Paradiso*, a cura di N. Sapegno, La Nuova Italia 1985

Manuali e saggi specialistici posseduti dal docente

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

Fotocopie fornite dal docente e supporti audiovisivi

9. Verifica del livello di apprendimento

- interrogazioni
- conversazioni/dibattiti
- esercitazioni individuali e collettive
- relazioni
- prove scritte quadrimestrali (n°2)
- test oggettivi e soggettivi

10. Criteri di valutazione

Cfr. P.T.O.F.

11. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie

Nessuna difficoltà incontrata

IL DOCENTE

Prof.ssa Egle Zaccaria

DOCENTE Prof. Alcamisi Andrea S.

DISCIPLINA Lingua e cultura latina

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

		MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	3
	INTEGRATI	
	COSTRUTTIVI	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSI	
	DINAMICI	
	CRITICI	1

		DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	3
	INTEGRATE	
	COSTRUTTIVE	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	
	DINAMICHE	
	CRITICHE	1

		ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	3
	INTEGRATE	
	COSTRUTTIVE	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	
	DINAMICHE	
	CRITICHE	1

IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO		
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	6
	RIFLESSIVE	
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	
	ELABORATIVE	
	CRITICHE	1

PROFITTO		
BASE (6)	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	1
INTERMEDIO (7-8)	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	6
AVANZATO (9-10)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	1

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
CORRETTO E RESPONSABILE	8

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte

- n°1 alunno che ha conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10)

- a comprendere i contenuti del testo sottoposto e in particolare gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in un italiano corretto e coerente con l'originale proposto;
 - a cogliere, rendendone il senso, le caratteristiche più ampie della cultura e della letteratura latina, sottolineandone l'evoluzione storica e la diversa accezione dei vocaboli-chiave delle istituzioni socio-politiche e dei concetti ideologici e culturali nei vari autori e nelle varie fasi della civiltà romana;
 - a confrontare e a selezionare le conoscenze acquisite, esponendo con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, ad operare collegamenti interdisciplinari ampi e approfonditi e a rielaborare criticamente e con originalità i contenuti.
- n°6 alunni che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8)
 - a comprendere mediamente i contenuti del testo sottoposto e in generale gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in un italiano sostanzialmente corretto e coerente con l'originale proposto;
 - a cogliere in modo adeguato i caratteri della cultura e della letteratura latina, collocando gli autori nelle varie fasi della civiltà romana; infine, soprattutto se guidati, riescono a confrontare e a selezionare le conoscenze acquisite, esponendo in modo organico e corretto, istituendo adeguati collegamenti interdisciplinari ed effettuando riflessioni di carattere personale.
 - n°1 alunno che ha conseguito le **competenze a livello base** (voto 6)
 - a comprendere in maniera essenziale i contenuti del testo sottoposto e solo globalmente gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in italiano non sempre corretta e coerente con l'originale proposto;
 - a cogliere in modo essenziale le caratteristiche generali della cultura e della letteratura latina, grosso modo orientandosi nell'asse spazio-temporale;
 - a confrontare e a selezionare, solo se guidati, le conoscenze acquisite, esponendo in modo essenziale, istituendo semplici collegamenti interdisciplinari e riflessioni personali.

Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso:

X molto efficaci

Osservazioni particolari:

Si è dato spazio, per n°3 alunni, al potenziamento e all'arricchimento dei metodi di ricerca e di lavoro individuale, stimolando l'approccio multidisciplinare, l'approfondimento critico e le competenze di educazione civica

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso:

X molto efficaci

Osservazioni particolari:

Sono stati consolidati, per n°5 alunni, i contenuti e le metodologie acquisite, stimolando in particolare la strutturazione di un metodo di studio immediato ed efficace.

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso:

X abbastanza efficaci

Osservazioni particolari:

Si è cercato di recuperare, per n°2 alunni, le lacune contenutistiche e metodologiche, emerse nel corso dell'anno scolastico, attraverso attività di tutoraggio, confronto e verifica costante.

2. Mediazione Didattica

Il piano di studi:

X non è stato svolto come progettato per i seguenti motivi:

Il docente ha assunto l'insegnamento di lingua e cultura latina nella prima metà del I quadrimestre (Novembre). Poi, l'emergenza Corona Virus e la modalità D.A.D., alternante con la didattica in presenza, hanno necessariamente rallentato lo svolgimento del piano degli studi e di conseguenza imposto una revisione, soprattutto dal punto di vista quantitativo, dei contenuti disciplinari. Infine, si è dovuto ciclicamente procedere ad attivare delle pause di consolidamento/recupero per talune difficoltà di apprendimento emerse durante le verifiche formative.

X non è stato svolto relativamente alle seguenti unità modulari:

I Modulo (il genere favolistico, la storiografia di opposizione, Lucano, Persio, Giovenale, Plinio il Vecchio, Quintiliano)

II Modulo (Plinio il Giovane, Svetonio, Apuleio, Girolamo, Ambrogio)

Unità modulari svolte

I Modulo - Dall'età giulio-claudia all'età flavia:

- L'età giulio-claudia: coordinate storico-culturali; produzione erudita e storiografia
- La filosofia: Seneca, opere, temi e contenuti.
 - La libertà del saggio (*De constantiasapientis*4, *De providentia*2)
 - Il saggio e la società (*De beneficiis* III, 18)
 - *Otium negotium*(*De otio* 8)
- Il romanzo: Petronio, *Satyricon*, struttura, temi e contenuti
 - Amore e Morte (*Satyricon* 61-62)
- L'epigramma: Marziale e le raccolte epigrammatiche
 - Gli epigrammi scoptici: I 33, I 37, II 89, VI 53, XI 71

II Modulo - Dall'età degli Antonini al tardo antico:

- L'età degli Antonini: coordinate storico-culturali
- La storiografia: Tacito, opere, struttura, temi e contenuti

- Verità contro ipocrisia (*Historiae* I 1)
 - Il popolo giudaico nel pensiero politico romano (*Historiae* V 4-5)
 - La persecuzione contro i Cristiani (*Annales* XV 44)
- Nascita e diffusione del cristianesimo: l'apologetica
 - L'impero cristiano e la patristica: Agostino
 - Sapienza cristiana e cultura pagana (*Confessiones* III 4, 7)

3. Progetto d'Istituto "CIVITAS": «Percorsi personalizzati di senso e di cittadinanza. Saperi esperienziali per Giovani e Ambiente: Imparare ad imparare il ritmo salutare della prossimità» – (apporto disciplinare) chiarire, a grandi linee, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.

Gli alunni sono stati stimolati, durante il corso dell'intero anno scolastico, ad apprendere i saperi e i linguaggi delle civiltà classiche, traducendoli attraverso i linguaggi della civiltà attuale, col fine di recuperare la propria identità culturale attraverso la riflessione linguistica e storico-letteraria. Partendo dall'analisi linguistica, stilistica e contenutistica dei testi scelti in poesia e in prosa, si è cercato di fornire spunti di riflessione e di favorire lo sviluppo dello spirito critico. La valutazione è avvenuta attraverso conversazioni, dibattiti, ricerche e analisi dei testi di studio.

4. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.

La classe, suddivisa in piccoli gruppi, è stata coinvolta nella realizzazione di un sito web collaborativo (*Google Sites*): a ciascun gruppo è stata affidata una sezione relativa ad una tematica discussa dai filosofi Seneca e Platone. Ciascun alunno, in ogni sezione del sito, ha curato uno o più brani significativi in latino e in greco, tradotti e commentati, e ha elaborato un'immagine interattiva, comprensiva di commento audio, e un video di approfondimento alla tematica prescelta.

5. Metodi attuati

- X metodo induttivo
- X metodo deduttivo
- X metodo scientifico
- X metacognizione
- X lavoro di gruppo
- X ricerche individuali e/o di gruppo

6. Strumenti utilizzati

- Libri di testo:

Mortarino M. - Reali M. - Turazza G., *Primordia rerum. Storia e antologia della letteratura latina. Dalla prima età imperiale al tardo antico*, 3, Loescher Editore 2019

- Testi di consultazione:

Edizioni critiche o saggi specialistici posseduti dal docente

- Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

Fotocopie fornite dal docente e supporti audiovisivi

Verifica del livello di apprendimento

X interrogazioni

X conversazioni/dibattiti

X prove pratiche

7. Criteri di valutazione

Cfr. P.T.O.F.

8. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie

Il docente non ha riscontrato alcuna difficoltà comunicativo-relazionale con i discenti e le famiglie.

IL DOCENTE

Prof. Andrea Salvatore Alcamisi

DOCENTE Prof. Alcamisi Andrea S.

DISCIPLINA Lingua e cultura greca

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

		MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	3
	INTEGRATI	
	COSTRUTTIVI	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSI	
	DINAMICI	
	CRITICI	1

		DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	3
	INTEGRATE	
	COSTRUTTIVE	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	
	DINAMICHE	
	CRITICHE	1

		ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	3
	INTEGRATE	
	COSTRUTTIVE	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	
	DINAMICHE	
	CRITICHE	1

IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO		
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	6
	RIFLESSIVE	
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	
	ELABORATIVE	
	CRITICHE	1

PROFITTO		
BASE (6)	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	2
INTERMEDIO (7-8)	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	5
AVANZATO (9-10)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	1

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
CORRETTO E RESPONSABILE	8

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte

- n°1 alunno che ha conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10)
 - a comprendere i contenuti del testo sottoposto e in particolare gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in un italiano corretto e coerente con l'originale proposto;

- a cogliere, rendendone il senso, le caratteristiche più ampie della cultura e della letteratura greca, sottolineandone l'evoluzione storica e la diversa accezione dei vocaboli-chiave delle istituzioni socio-politiche e dei concetti ideologici e culturali nei vari autori e nelle varie fasi della civiltà greca;
 - a confrontare e a selezionare le conoscenze acquisite, esponendo con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, ad operare collegamenti interdisciplinari ampi e approfonditi e a rielaborare criticamente e con originalità i contenuti.
- n°5 alunni che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8)
- a comprendere mediamente i contenuti del testo sottoposto e in generale gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in un italiano sostanzialmente corretto e coerente con l'originale proposto;
 - a cogliere in modo adeguato i caratteri della cultura e della letteratura greca, collocando gli autori nelle varie fasi della civiltà greca;
 - a confrontare e a selezionare, soprattutto se guidati, le conoscenze acquisite, esponendo in modo organico e corretto, istituendo adeguati collegamenti interdisciplinari ed effettuando riflessioni di carattere personale.
- n°2 alunni che hanno conseguito le **competenze a livello base** (voto 6)
- a comprendere in maniera essenziale i contenuti del testo sottoposto e solo globalmente gli elementi lessicali, morfologici e le strutture sintattiche, con resa in italiano non sempre corretta e coerente con l'originale proposto;
 - a cogliere in modo essenziale le caratteristiche generali della cultura e della letteratura greca, grosso modo orientandosi nell'asse spazio-temporale;
 - a confrontare e a selezionare solo se guidati, le conoscenze acquisite, esponendo in modo essenziale, istituendo semplici collegamenti interdisciplinari e riflessioni personali.

Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso:

X molto efficaci

Osservazioni particolari:

Si è dato spazio, per n°3 alunni, al potenziamento e all'arricchimento dei metodi di ricerca e di lavoro individuale, stimolando l'approccio multidisciplinare, l'approfondimento critico e le competenze di educazione civica

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso:

X molto efficaci

Osservazioni particolari:

Sono stati consolidati, per n°3 alunni, i contenuti e le metodologie acquisite, stimolando in particolare la strutturazione di un metodo di studio immediato ed efficace.

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso:

X abbastanza efficaci

Osservazioni particolari:

Si è cercato di recuperare, per n°2 alunni, le lacune contenutistiche e metodologiche, emerse nel corso dell'anno scolastico, attraverso attività di tutoraggio, confronto e verifica costante.

2. Mediazione Didattica

Il piano di studi:

è stato svolto come progettato

non è stato svolto come progettato per i seguenti motivi:

Il docente ha assunto l'insegnamento di lingua e cultura greca nella prima metà del I quadrimestre (Novembre). Poi, l'emergenza Corona Virus e la modalità D.A.D., alternante con la didattica in presenza, hanno necessariamente rallentato lo svolgimento del piano degli studi e di conseguenza imposto una revisione, soprattutto dal punto di vista quantitativo, dei contenuti disciplinari. Infine, si è dovuto ciclicamente procedere ad attivare delle pause di consolidamento/recupero per talune difficoltà di apprendimento emerse durante le verifiche formative.

X non è stato svolto relativamente alle seguenti unità modulari:

I Modulo (Lisia, Isocrate, Demostene)

II Modulo (Menandro, Callimaco, Apollonio Rodio, Polibio)

III Modulo (Dionigi di Alicarnasso, Plutarco, Strabone, Pausania, la novella, il romanzo)

Unità modulari svolte

I Modulo - La letteratura di IV sec. a.C.:

- La filosofia: le scuole socratiche e Platone, le principali opere, temi e contenuti.
 - Il rapporto tra oralità e scrittura (*Fedro* 274b – 275c)
 - Il mito di Prometeo ed Epimeteo (*Protagora* 320c-322a)
 - Il mito della biga alata (*Fedro* 246a – 247c)
 - La politica come arte della navigazione (*Repubblica* VI, 488a – 489a)

- La filosofia: Aristotele, le principali opere, temi e contenuti.
 - Il senso della misura (*Etica Nicomachea*, 1109 a)

II Modulo - La letteratura di età ellenistica

- L'età ellenistica: il contesto storico-culturale.
- Teocrito: le opere, struttura, temi e contenuti.
- Le scuole dell'epigramma e l'Antologia Palatina.
 - I molteplici aspetti dell'eros (*Anth. Pal.* V 170, XII 50, V 85)

III Modulo - La letteratura di età ellenistica

- La traduzione della *Bibbia* dei Settanta e il *Nuovo Testamento*.
 - La carità cristiana (Paolo di Tarso, *Lettera a Filemone* 8-20)

- Giuseppe Flavio: le opere, struttura, temi e contenuti.
 - La punizione divina (*Contro Apione* II 13, 137; 143-144)
- La Seconda Sofistica.
- Luciano di Samosata: le opere, struttura, temi e contenuti.
 - La caducità della bellezza (*Dialoghi dei morti* V)
- I Padri Cappadoci.
 - L'utilità della letteratura classica (San Basilio, *Discorso ai giovani* 4, 8)

3. Progetto d'Istituto "CIVITAS": «Percorsi personalizzati di senso e di cittadinanza. Saperi esperienziali per Giovani e Ambiente: Imparare ad imparare il ritmo salutare della prossimità» – (apporto disciplinare) chiarire, a grandi linee, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.

Gli alunni sono stati stimolati, durante il corso dell'intero anno scolastico, ad apprendere i saperi e i linguaggi delle civiltà classiche, traducendoli attraverso i linguaggi della civiltà attuale, col fine di recuperare la propria identità culturale attraverso la riflessione linguistica e storico-letteraria. Partendo dall'analisi linguistica, stilistica e contenutistica dei testi scelti in poesia e in prosa, si è cercato di fornire spunti di riflessione e di favorire lo sviluppo dello spirito critico. La valutazione è avvenuta attraverso conversazioni, dibattiti, ricerche e analisi dei testi di studio.

4. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.

La classe, suddivisa in piccoli gruppi, è stata coinvolta nella realizzazione di un sito web collaborativo (*Google Sites*): a ciascun gruppo è stata affidata una sezione relativa ad una tematica discussa dai filosofi Seneca e Platone. Ciascun alunno, in ogni sezione del sito, ha curato uno o più brani significativi in latino e in greco, tradotti e commentati, e ha elaborato un'immagine interattiva, comprensiva di commento audio, e un video di approfondimento alla tematica prescelta.

5. Metodi attuati

- X metodo induttivo
- X metodo deduttivo
- X metodo scientifico
- X metacognizione
- X lavoro di gruppo
- X ricerche individuali e/o di gruppo

6. Strumenti utilizzati

- Libri di testo:

PORRO A. - LAPINI W. - BEVEGNI C., *KTHMA EΣ AIEII. La letteratura greca*, 2-3, Loescher Editore 2017.

- Testi di consultazione:

Edizioni critiche o saggi specialistici posseduti dal docente

- Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

Fotocopie fornite dal docente e supporti audiovisivi

Verifica del livello di apprendimento

X interrogazioni

X conversazioni/dibattiti

X prove pratiche

7. Criteri di valutazione

Cfr. P.T.O.F.

8. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie

Il docente non ha riscontrato alcuna difficoltà comunicativo-relazionale con i discenti e le famiglie.

IL DOCENTE

Prof. Andrea Salvatore Alcamisi

DOCENTE Prof.ssa Di Gangi Lorena Maria

DISCIPLINA Lingua e Cultura Inglese

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

		MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO	
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI		
	INTEGRATI		3
	COSTRUTTIVI		2
AVANZATO (9-10)	DINAMICI		2
	CRITICI		1

		DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI	
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE		
	INTEGRATE		4
	COSTRUTTIVE		2
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE		2

		ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ	
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE		3
	INTEGRATE		2
	COSTRUTTIVE		1
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE		1
	CRITICHE		1

		IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO	
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE		3
	RIFLESSIVE		3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE		1
	ELABORATIVE		1

		PROFITTO
INTERMEDIO (7-8)	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	5
AVANZATO (9-10)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	3
		RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
CORRETTO E RESPONSABILE		8

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare il numero degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte

- **N° 3 alunni** che hanno conseguito le competenze a livello avanzato (voto 9-10)

Gli alunni possiedono un'ottima conoscenza della disciplina. Sono Capaci di fare adeguati collegamenti interdisciplinari. Risulta ottima la comprensione dei messaggi sia scritti che orali. Comprendono l'importanza degli avvenimenti storici e la loro ripercussione sulla produzione letteraria, sanno usare la terminologia specifica e si esprimono in maniera fluente. Comprendono l'importanza dei generi, distinguendo le varie forme di romanzo e di teatro degli ultimi secoli, analizzandone i testi adeguatamente.

- **N° 5 alunni** che hanno conseguito le competenze a livello intermedio (voto 7-8)

Gli alunni possiedono una discreta conoscenza dei contenuti della disciplina, che esprimono con un linguaggio quasi sempre adatto. Sono capaci di fare dei collegamenti interdisciplinari. Risulta discreta la comprensione dei messaggi sia scritti che orali.

Comprendono l'importanza dei generi, distinguendo le varie forme di romanzo e di teatro.

Se guidati riescono a svolgere in maniera discreta l'analisi dei testi teatrali e dei passi tratti dai romanzi analizzati durante l'anno.

Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci

Osservazioni particolari: sono stati abbastanza efficaci nonostante la DAD/DDI.

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci

Osservazioni particolari: Tali attività si sono svolte in orario curriculare coinvolgendo tutti gli alunni in esercitazioni di traduzione di testi letterari e non, esercitazioni scritte sui temi trattati e correzioni di gruppo degli elaborati. Bisogna sottolineare tuttavia che sarebbe stata più ottimale una situazione in presenza, poiché la lingua straniera necessita di pratica e costanza continua che le difficoltà tecniche della DAD delle volte non hanno favorito. Tuttavia tutti i ragazzi sono stati molto partecipativi e interessati.

2. Mediazione Didattica

Il piano di studi è stato svolto come progettato

Unità modulari svolte

Lo studio della letteratura è stato affrontato in ordine cronologico e per generi.

Si è proceduto in modo flessibile dal contesto storico-sociale al testo, o dal testo per poi risalire al contesto. È stata svolta l'analisi di alcuni brani tratti dalle opere principali e più significative per le tematiche trattate o per le caratteristiche peculiari.

Modulo sul contesto storico e sociale (Mod.1 Uda 1 e 2)

- The Victorian Age
- The XX century

Modulo sul teatro (Mod. 3 Uda 1 e 2)

- Il teatro dell'800:
- O. Wilde
- G. B. Shaw
- Il teatro del '900:
- Osborne and the Theatre of Anger
- S. Beckett and The Theatre of The Absurd

Modulo sul romanzo (Mod. 2 Uda 1 e 2)

- Il romanzo dell'800:
- Charles Dickens

- The Bronte Sisters
- R.L. Stevenson
- O. Wilde
- Il romanzo del ,900
- il romanzo moderno: J. Joyce e Virginia Woolf
- G. Orwell e il romanzo distopico

3. Progetto d'Istituto "CIVITAS": Percorsi personalizzati di senso e di Cittadinanza: «Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e "tradurre" in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi» – (apporto disciplinare) chiarire, a grandi linee, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.

La scelta degli autori e delle opere letterarie ha cercato di stimolare negli alunni una riflessione sull'importanza dei valori etici che qualificano l'uomo nei rapporti con se stesso, con gli altri e con l'ambiente.

Ecco alcune delle opere dalle quali sono stati tratti passi letti tradotti e analizzati durante tutto l'arco dell'anno sia in presenza che a distanza man mano che si sono affrontati i relativi autori:

Dickens – Oliver Twist (passiscelti)
Stevenson- Dr Jekyll and Mr Hyde (passiscelti)
C. Bronte – Jane Eyre (passi scelti)
Wilde – The importance of being Earnest (passiscelti) The picture of Dorian Gray (passiscelti)
G. B. Shaw – Pygmalion (passi scelti)
Joyce- Dubliners (passi scelti) - Ulysses (passi scelti)
Woolf- Mrs Dalloway (passiscelti)
Orwell – 1984 (passi scelti) - Animal Farm (passi scelti)
Beckett- Waiting for Godot (passiscelti)

4. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, valutazione dell'esperienza.

Quest'anno a causa del permanere della situazione epidemiologica sono stati sospesi tutti i laboratori in presenza. Pertanto le ore sono state dedicate al potenziamento delle competenze di reading e listening comprehension in vista della preparazione alle prove invalsi. Il laboratorio si è svolto prevalentemente in DDI in modalità asincrona attraverso l'utilizzo del testo consigliato "Training for successful invals" Pearson Editore, con correzione collettiva o autocorrezione fornita dal docente in Dad.

5. Metodi attuati

- x metodo induttivo
- x metodo deduttivo
- x metodo scientifico
- x metacognizione
- x lavoro di gruppo
- x ricerche individuali e/o di gruppo

6. Strumenti utilizzati

Libri di testo:

Deborah J. Ellis *MAKING SPACE FOR CULTURE (White Spaces Compact edition)* .Editore Loecher

Testi di consultazione:

- Dermont Heaney, Daniela Montanari, Rosa A. Rizzo *Continuities*, editore Lang ,volumi 2-3
- Marina Spazzi, Marina Tavella *Only Connect* Volumi 2 e 3 Editore Zanichelli
- Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young *Cornerstone, Compact edition*. Editore Loecher
- Altro materiale didattico appositamente costruito e fotocopiato da altri testi per integrare la scelta dei brani antologici.

Testi consigliati:

- Vivian S. Rossetto, *Training for successfull invalsi, quaderno di allenamento alla prova nazionale di inglese per la scuola secondaria di secondo grado*. Pearson Editore

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

- In presenza sono stati usati: computer, proiezione di slides, powerpoint e film.
- Nell'attuazione della DAD sono stati utilizzate estensioni digitali di libri, video e audio lezioni debitamente preparate dal docente o fornite da siti didattici e selezionate con attenzione.

7. Verifica del livello di apprendimento

- x interrogazioni
- x conversazioni/dibattiti
- x esercitazioni individuali e collettive
- x relazioni
- x prove scritte quadrimestrali (n° 3)

8. Criteri di valutazione

Cfr. P.T.O.F.

9. Rapporti con le famiglie: normali

10. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione

Nei brevi periodi di didattica in presenza non si è riscontrata nessuna difficoltà, purtroppo però come è noto la maggior parte dell'anno si è svolta in dad pertanto non è sempre stato possibile valutare se le esercitazioni scritte dei ragazzi fossero di loro autentica produzione.

IL DOCENTE

Prof.ssa Lorena Maria Di Gangi

DOCENTE Prof.ssa Cammarata Alida Maria Novella

DISCIPLINA Storia

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

		MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	
	INTEGRATI	1
	COSTRUTTIVI	2
AVANZATO (9-10)	COMPLESSI	
	DINAMICI	2
	CRITICI	2

		DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	
	INTEGRATE	3
	COSTRUTTIVE	
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	2
	DINAMICHE	
	CRITICHE	2

		ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUTOREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	
	INTEGRATE	2
	COSTRUTTIVE	2
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	1
	DINAMICHE	
	CRITICHE	2

		IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	
	RIFLESSIVE	2
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	2
	ELABORATIVE	1
	CRITICHE	2

		PROFITTO
BASE (6)	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	1
INTERMEDIO (7-8)	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	4
AVANZATO (9-10)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	3

		RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
VIVACE MA CORRETTO		1
CORRETTO E CONTROLLATO		3
CORRETTO E RESPONSABILE		4

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte

- **N.3** alunni che hanno conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10)

Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle competenze.

Sono in grado di applicare regole e procedure fondamentali in modalità complessa e interdisciplinare nella consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. Avvalendosi del lessico di base della disciplina e non trascurando la dimensione spazio-temporale, gli alunni sanno cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. Sono in grado di trattare in maniera critica e adeguata i temi relativi a cittadinanza e costituzione maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

- **N. 4** alunni che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8)

Gli alunni sono consapevoli delle proprie capacità e, facendo leva sui punti di forza, riescono a superare i propri limiti per il conseguimento di risultati elevati. Nonostante ciò non approfondiscono adeguatamente i contenuti della disciplina pur avendo la capacità di sintetizzare correttamente ed esporre valutazioni personali ed autonome. Gli alunni hanno maturato in modo parziale un metodo di studio conforme all'oggetto indagato che e che consenta di analizzare un testo espositivo di natura storica.

- **N.1** alunni che hanno conseguito le **competenze a livello base** (voto 6)

L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note e posseggono conoscenze ed abilità essenziali. Se avviato nel percorso formativo, riesce ad applicare regole e procedure fondamentali, in compiti poco articolati. Inoltre opera mantenendosi in un universo circoscritto e proponendo una sola soluzione per un problema, in situazioni note. L'alunno presenta conoscenze non molto approfondite, ma non commettono errori nell'esecuzione di compiti semplici. La capacità di collocare gli eventi storici nelle loro dimensioni spazio-temporali risulta essere essenziale.

Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso:

molto efficaci

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso:

parzialmente efficaci

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso:

parzialmente efficaci

2. Mediazione Didattica

Il piano di studi:

X non è stato svolto come progettato per i seguenti motivi:

EMERGENZA NAZIONALE COVID-19 E ALTERNANZA DI DID E DAD

X non è stato svolto relativamente alle seguenti unità modulari:

- Il quadro storico del secondo Novecento: dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento (l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, processo di formazione dell'Unione Europea, processi di globalizzazione).
- Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina (nascita dello stato d'Israele e questione palestinese)
- La storia dell'Italia nel secondo dopoguerra (boom economico, riforme anni Sessanta e Settanta, terrorismo, Tangentopoli)

Unità modulari svolte

- Il Risorgimento italiano e l'Italia unita con particolare riferimento alla formazione della coscienza nazionale.
- L'Italia post-unitaria e i personaggi politici di quel tempo.
- La questione sociale e il movimento operaio
- La seconda rivoluzione industriale
- La Belle époque e la nascita della società di massa con particolare riferimento all'organizzazione scientifica del lavoro (Taylor) e alla catena di montaggio (Ford).
- Imperialismo e nazionalismo
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale e cineforum (FILM "1917")
- La rivoluzione russa e l'URSS di Lenin
- La crisi del dopoguerra
- Dal dopoguerra all'avvento del fascismo
- Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo
- Approfondimento sulla politica economica di Roosevelt per fronteggiare la crisi del '29.

Eventuali unità modulari da svolgere nel periodo successivo al 15 maggio

- Il nazismo e la shoah
- La seconda guerra mondiale in sintesi

3. Progetto d'Istituto "CIVITAS": Percorsi personalizzati di senso e di Cittadinanza: «Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e "tradurre" in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi».

Il tema proposto da tale progetto consente alle varie discipline di apportare un contributo che miri allo sviluppo di una visione unitaria e interdisciplinare dei saperi in senso lato (dall'area storico-umanistica a quella scientifica, matematica e tecnologica). Al fine di raggiungere tale obiettivo, durante il corso dell'anno è stata posta particolare attenzione alla lettura e all'analisi di numerose fonti storiografiche con la conseguente produzione

di testi argomentativi. Fondamentale si è rivelato lo studio delle pandemie che hanno sconvolto la storia- in quanto hanno consentito un importante collegamento con lo stato di emergenza che tutto il mondo sta vivendo a seguito della diffusione del Covid-19- e anche la crisi del '29 con gli interventi economici attuati dal presidente Roosevelt per favorire la ripresa.

Sono stati utilizzati i seguenti estratti:

Taylor, *L'organizzazione scientifica del lavoro*, Etas Kompass, Milano,1967, pp.260-263.

Ford, *La mia vita e la mia opera*, La Salamandra, Milano,1980, pp.91-93.

Arte e Rivoluzione Russa, Dmitry Stakhineyevich Moor

Berta, *Tra le due guerre: l'età della crisi*, Donzelli, Roma, 1997, pp.354-355

Roosevelt, *Il discorso del New Deal*, Manifesto libri, Roma, 1995, pp.17-35

Keynes, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Roma-Bari,1983, pp.107-116

Villari, *Il New Deal, Teorie e politica*, Editori Riuniti, 1977, pp.7-18.

4. Attività di laboratorio “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” SOSPESO

5. Metodi attuati

metodo induttivo

metodo deduttivo

metacognizione

ricerche individuali e/o di gruppo

6. Strumenti utilizzati

Libri di testo:

Storia e storiografia per la scuola del terzo millennio.

-Volume 2B *Dal Risorgimento alle soglie del Novecento*

-Volume 3A *Dalla Belle Epoque alla seconda guerra mondiale*

Antonio Desideri e Giovanni Codovini, Loescher ed., 2015.

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.)

Cineforum, video trasmessi da Rai Storia.

7. Verifica del livello di apprendimento

conversazioni/dibattiti

esercitazioni individuali e collettive

relazioni

prove scritte quadrimestrali

8. Criteri di valutazione

Cfr. P.T.O.F.

9. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie

Nessuna

IL DOCENTE

Prof.ssa Alida Maria Novella Cammarata

DOCENTE Prof.ssa Cammarata Alida Maria Novella

DISCIPLINA Filosofia

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

		MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	1
	ACCETTABILI	
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	1
	INTEGRATI	1
	COSTRUTTIVI	2
AVANZATO (9-10)	COMPLESSI	
	DINAMICI	1
	CRITICI	2

		DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	2
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	
	INTEGRATE	3
	COSTRUTTIVE	
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	1
	DINAMICHE	
	CRITICHE	2

		ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUTOREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ
BASE (6)	ESSENZIALI	
	SEMPLICI	
	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	2
	INTEGRATE	
	COSTRUTTIVE	1
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	1
	DINAMICHE	1
	CRITICHE	2

		IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO	
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI		1
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE		2
	RIFLESSIVE		2
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE		
	ELABORATIVE		1
	CRITICHE		2

		PROFITTO	
BASE (6)	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.		1
INTERMEDIO (7-8)	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.		3
AVANZATO (9-10)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.		4

		RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
VIVACE MA CORRETTO			1
CORRETTO E CONTROLLATO			1
CORRETTO E RESPONSABILE			6

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte

- **N. 4** alunni che hanno conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10)

Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle competenze. Sono in grado di applicare regole e procedure fondamentali in modalità complessa e interdisciplinare nella consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità

specifica e fondamentale della ragione umana. Avvalendosi del lessico della disciplina e non trascurando la dimensione spazio-temporale, gli alunni sanno cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra i diversi autori e le diverse teorie. Sono in grado di trattare in maniera critica e adeguata i problemi filosofici fondamentali e hanno sviluppato l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale non trascurando i temi relativi a cittadinanza e costituzione.

- **N. 3** alunni che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8)

Gli alunni sono consapevoli delle proprie capacità e, facendo leva sui punti di forza, riescono a superare i propri limiti per il conseguimento di risultati elevati. Nonostante ciò non approfondiscono adeguatamente i contenuti della disciplina pur avendo la capacità di sintetizzare correttamente ed esporre valutazioni personali ed autonome. Gli alunni hanno maturato in modo parziale un metodo di studio conforme all'oggetto indagato che consenta di analizzare un testo espositivo di natura filosofica.

- **N. 1** alunni che hanno conseguito le **competenze a livello base** (voto 6)

L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note e posseggono conoscenze ed abilità essenziali. Se avviato nel percorso formativo, riesce ad applicare regole e procedure fondamentali, in compiti poco articolati. Inoltre opera mantenendosi in un universo circoscritto e proponendo una sola soluzione per un problema, in situazioni note. L'alunno presenta conoscenze non molto approfondite, ma non commettono errori nell'esecuzione di compiti semplici. La capacità di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, nonché di individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline risulta essere essenziale.

Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso:

molto efficaci

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso:

parzialmente efficaci

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso:

parzialmente efficaci

2. Mediazione Didattica

Il piano di studi:

non è stato svolto come progettato per i seguenti motivi: EMERGENZA NAZIONALE COVID-19

X non è stato svolto relativamente alle seguenti unità modulari:

- Husserl e la fenomenologia
- Heidegger e l'«esistenzialismo
- Wittgenstein e la filosofia analitica
- Temi e problemi di filosofia politica

Unità modulari svolte

- L'«idealismo tedesco con particolare riferimento ad Hegel
- Fichte e Shelling
- Destra e sinistra hegeliana
- Marx: alienazione e materialismo storico
- Schopenhauer con particolare attenzione alla differenza tra volontà e nolontà nonché alla concezione del suicidio
- Kierkegaard
- Filosofia e arte a confronto: l'«influenza del sentimento tragico dell'«esistenza
- Il positivismo
- Letteratura e filosofia a confronto: Zola e Comte
- Mill, Darwin e Spencer in sintesi
- Nietzsche
- Freud

Eventuali unità modulari da svolgere nel periodo successivo al 15 maggio

- H. Arendt

3. Progetto d'Istituto «CIVITAS»: Percorsi personalizzati di senso e di Cittadinanza: «Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e «tradurre» in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi».

Il tema proposto da tale progetto consente alle varie discipline di apportare un contributo che miri allo sviluppo di una visione unitaria e interdisciplinare dei saperi in senso lato (dall'«area storico-umanistica a quella scientifica, matematica e tecnologica). Lo studio di temi, autori e testi della filosofia del Novecento si è rivelato di particolare importanza per la comprensione della situazione economico-sociale e delle restrizioni imposte oggi a causa del Covid-19. Acquisire l'«abitudine a ragionare con rigore logico, saper indentificare problemi ed individuare possibili soluzioni sono gli obiettivi proposti e, in parte raggiunti, attraverso lo studio di questa disciplina.

Sono stati utilizzati i seguenti estratti:

Marx, *Manoscritti economico-filosofici*, Il lavoro estraniato, 1844, pp.108-111.

Weischedel, *Lo sguardo maligno: Schopenhauer*, R.Cortina, Milano, 1996, pp.251-252

Weischedel, *Lo spione dell'«Altissimo: Kierkegaard*, R.Cortina, Milano, 1996, p.268

Bencivenga, *Nietzsche*, Mondadori, Milano, 2006, pp.149-150

Filosofia e arte: Massaro, La comunicazione Filosofica, *Il surrealismo e l'eredità di Freud*, Paravia, 2017

4. Attività di laboratorio “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” SOSPESO

5. Metodi attuati

metodo induttivo

metodo deduttivo

metacognizione

ricerche individuali e/o di gruppo

6. Strumenti utilizzati

Libri di testo:

G. Reale – D. Antiseri, *Storia del pensiero filosofico e scientifico. Da Marx al Neoidealismo*, vol. 3 A, La Scuola Editore, 2016

Testi di consultazione:

Domenico Massaro, *La comunicazione filosofica*, vol. 3A *Il pensiero contemporaneo*, ed. Paravia, 2017

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.)

Cineforum, video trasmessi da Rai Storia.

7. Verifica del livello di apprendimento

conversazioni/dibattiti

esercitazioni individuali e collettive

relazioni

prove scritte quadrimestrali

8. Criteri di valutazione

Cfr. P.T.O.F.

9. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie

Nessuna

IL DOCENTE

Prof.ssa Alida Maria Novella Cammarata

DOCENTE Prof. Falzone Rodolfo

DISCIPLINA Matematica

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

	MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO	
BASE (6)	ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	1
	INTEGRATI	5
AVANZATO (9-10)	COMPLESSI	1

	DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI	
BASE (6)	ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	2
	INTEGRATE	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	2

	ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ	
BASE (6)	ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	1
	INTEGRATE	4
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	2

	IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO	
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	3
	CRITICHE	1

PROFITTO		
BASE (6)	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	1
INTERMEDIO (7-8)	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	6
AVANZATO (9-10)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	1

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
VIVACE MA CORRETTO	1
CORRETTO E CONTROLLATO	5
CORRETTO E RESPONSABILE	2

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte.

- N° **1 alunno** ha raggiunto **livello avanzato** (voto 9-10), la capacità di disquisire con i compagni portando avanti la propria opinione in base a informazioni scientifiche; sa individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperle applicare in contesti adeguati.
- N° **6 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8) applicano in maniera corretta i contenuti acquisiti anche in problemi complessi e non necessariamente di tipo noto, con espressione linguistica appropriata.
- N° **1 alunno** che ha conseguito le **competenze a livello base** (voto 6) applica la conoscenza in esercizi di tipo noto senza errori rilevanti; non è in grado di risolvere problemi di tipo complesso.

Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)

Gli interventi di **sostegno/consolidamento e recupero** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci.

2. Mediazione Didattica

Il piano di studi:

Il piano di studi, a causa dell'emergenza Nazionale Covid-19, è stato svolto parzialmente o solo accennato relativamente ai seguenti argomenti appartenenti alle seguenti unità modulari:

Modulo 3.2: Crescenza e concavità di una funzione

Modulo 3.3: Operazioni e teoremi sul calcolo integrale

Unità modulari svolte

MODULO 3.4: Richiami su equazioni e disequazioni algebriche, esponenziali, logaritmiche e goniometriche.

Disequazioni algebriche di 2° grado;

Disequazioni fratte;

Sistemi di disequazioni.

Funzioni trigonometriche.

MODULO 3.1: Funzioni e limiti

Funzioni e loro classificazione;

Dominio di una funzione;

Determinazione degli intervalli di positività e negatività di una funzione;

Definizione di limite di una funzione per x che tende a un valore finito;

Definizione di limite di una funzione per x che tende a un valore infinito;

Limite destro e sinistro;

Teorema della somma, della differenza e del prodotto (solo definizioni);

Forme indeterminate;

Limite di funzione razionale fratta;

Limite notevole $\frac{\sin x}{x}$;

Funzione continua;

Classificazione di infiniti ed infinitesimi;

MODULO 3.2: Calcolo differenziale

Rapporto incrementale di una funzione;

Derivata di una funzione;

Significato geometrico della derivata;

Teoremi sulle derivate (solo definizioni);

Funzioni composte;

MODULO 3.3: Calcolo Integrale

Il trapezoido;

L'integrale definito ed indefinito;

Integrali di notevole importanza;

Significato geometrico ed utilizzo dell'integrale definito;

3. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.

Durante l'anno sono state svolte delle attività di approfondimento per la preparazione alle prove INVALSI con l'intento di aiutare gli studenti ad usare la logica, a ragionare intuitivamente e ad approssimare i test in modo ragionato e crescente in difficoltà.

4. Metodi attuati

- X metodo induttivo
- X metodo deduttivo
- X metodo scientifico
- X ricerche individuali e/o di gruppo

5. Strumenti utilizzati

Libri di testo:

- **Le basi concettuali della matematica** – *Tonolini, Manenti Calvi* – Ed. Minerva Scuola.

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

- Software di calcolo portale **www.desmos.com** e sussidi audiovisivi

6. Verifica del livello di apprendimento

- X interrogazioni
- X conversazioni/dibattiti
- X esercitazioni individuali e collettive
- X prove scritte quadrimestrali (n°_1_)

7. Criteri di valutazione

Cfr. P.T.O.F.

8. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie

Nessuna

IL DOCENTE

Prof. Rodolfo Falzone

DOCENTE Rodolfo Falzone

DISCIPLINA Fisica

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

	MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO	
BASE (6)	ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	1
	CONSTRUTTIVI	5
AVANZATO (9-10)	COMPLESSI	1

	DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI	
BASE (6)	ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	2
	CONSTRUTTIVE	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	2

	ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ	
BASE (6)	ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	1
	INTEGRATE	4
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	2

	IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO	
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	3
	CRITICHE	1

		PROFITTO
BASE (6)	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	1
INTERMEDIO (7-8)	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	6
AVANZATO (9-10)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	1

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
VIVACE MA CORRETTO	1
CORRETTO E CONTROLLATO	5
CORRETTO E RESPONSABILE	2

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave sono state raggiunte

- N° **1 alunno** che ha conseguito le **competenze a livello avanzato** (voto 9-10) è in grado di formulare ipotesi valide sui fenomeni naturali inerenti le tematiche studiate e di esaminare un fenomeno naturale basandosi sulle competenze acquisite.
- N° **6 alunni** che hanno conseguito le **competenze a livello intermedio** (voto 7-8) sono in grado di conoscere e usare in modo corretto il linguaggio specifico. Nell'esame di un fenomeno naturale riescono a svolgerlo senza errori rilevanti
- N° **1 alunno** che ha conseguito le **competenze a livello base** (voto 6) non è in grado di conoscere e usare in modo corretto il linguaggio specifico e nell'esame di un fenomeno naturale commette errori rilevanti.

Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)

- Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci
- Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: parzialmente efficaci
- Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso: scarsamente efficaci

2. Mediazione Didattica

Il piano di studi: a causa dell'emergenza Nazionale Covid-19, è stato svolto parzialmente o solo accennato relativamente ai seguenti argomenti appartenenti alle seguenti unità modulari:

Modulo 3.3: Non sono state accennate le equazioni di Maxwell

Modulo 3.4: Teoria della relatività Atomi e quanti

Unità modulari svolte

MODULO 3.1: Fenomeni elettrici

La carica elettrica;

La legge di Coulomb;

Il campo elettrico;

Le linee di forza di un campo elettrico

Il flusso del campo elettrico;

Il potenziale elettrico;

La tensione o differenza di potenziale

L'intensità di corrente;

La resistenza elettrica;

La potenza elettrica;

Capacità;

Condensatore piano;

La legge di Ohm;

La legge di Joule

MODULO 3.2: Fenomeni magnetici ed elettromagnetici

I magneti;

I campi magnetici

Le interazioni tra magneti e correnti;

Esperimento di Oersted;

Le linee di forza di un campo magnetico;

Campo magnetico generato da un conduttore rettilineo;

Campo magnetico generato da un solenoide

Campo magnetico generato da una spira circolare;

Forza agente su un conduttore e su una spira percorsi da corrente;

Forza tra due fili percorsi da corrente;

MODULO 3.2: Induzione Elettromagnetica

Il flusso di campo magnetico;

Induzione elettromagnetica;

Tensione indotta

Onde elettromagnetiche.

3. Metodi attuati

X metodo induttivo

X metodo deduttivo

X metodo scientifico

X ricerche individuali e/o di gruppo

4. Strumenti utilizzati

Libri di testo:

- **Dialogo con la fisica –Vol.3** - *James S. Walker* – Ed. Pearson

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

- Strumenti audiovisivi

5. Verifica del livello di apprendimento

- X interrogazioni
- X conversazioni/dibattiti
- X esercitazioni individuali e collettive

6. Criteri di valutazione

Cfr. P.T.O.F.

7. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie Nessuna

IL DOCENTE

Prof. Rodolfo Falzone

DOCENTE Prof.ssa Rinaldi Calogera

DISCIPLINA Scienze Naturali

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

	MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO	
	SEMPLICI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	1
	CONSTRUTTIVI	1
AVANZATO (9-10)	COMPLESSI	1
	DINAMICI	3
	CRITICI	1

	DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI	
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	1
	INTEGRATE	1
	CONSTRUTTIVE	2
	DINAMICHE	4

	ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ	
	SEMPLICI	1
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATE	1
	CONSTRUTTIVE	1
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	1
	DINAMICHE	3
	CRITICHE	1

	IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO	
BASE (6)	ORGANICHE PER LE FASI ESSENZIALI	1
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	1
	RIFLESSIVE	1
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	1
	ELABORATIVE	3
	CRITICHE	1

		PROFITTO
BASE (6)	Gli alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	1
INTERMEDIO (7-8)	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	2
AVANZATO (9-10)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	5

RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
VIVACE MA CORRETTO	1
CORRETTO E CONTROLLATO	2
CORRETTO E RESPONSABILE	5

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare le competenze chiave raggiunte

A conclusione dell'anno scolastico, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
 - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
 - formulare ipotesi in base ai dati forniti, risolvere situazioni problematiche e trarre conclusioni in relazione ai risultati ottenuti, utilizzando i linguaggi disciplinari specifici.
- Cinque alunni, seppur nella diversità di approcci e stili, hanno raggiunto, grazie ad uno studio puntuale e meticoloso, una preparazione ben costruita e articolata, dimostrando di saper organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite, di saper effettuare valutazioni corrette e complete, avvalendosi del corretto linguaggio disciplinare, e di saper svolgere compiti e problemi complessi, in situazioni anche non note. Hanno, pertanto, conseguito **a livello avanzato** (voto 9), le **competenze sopra elencate**.
 - Due alunni hanno manifestato un'apprezzabile partecipazione al dialogo educativo, un impegno soddisfacente e proficuo, anche se non sempre autonomo nel coordinamento di abilità e conoscenze, dimostrando di

saper organizzare correttamente le procedure acquisite, di esporre valutazioni personali con discreta proprietà di linguaggio, di saper svolgere compiti e problemi complessi, in situazioni note, e di saper trovare percorsi metacognitivi alternativi con possibilità di strutturazioni e punti di arrivo differenti. Pertanto, hanno conseguito **a livello intermedio** (voto 7-8), le **competenze sopra elencate**.

- Un alunno, se avviato nel percorso formativo, è in grado di applicare regole e procedure fondamentali, in compiti poco articolati, risulta poco preciso nell'effettuare sintesi e poco autonomo nel coordinamento di abilità e conoscenze, proponendo una sola soluzione per un problema in situazioni note. Ha conseguito, quindi, i **livelli base** (voto 6) **di competenza**.

Risultati degli interventi personalizzati effettuati, considerato tutto l'apprendimento in termini di competenze metacognitive, metodologiche e sociali (indicare nelle osservazioni particolari: numero di alunni coinvolti, "campi" potenziati/consolidati/recuperati)

Gli interventi di **potenziamento/arricchimento** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci

Gli interventi di **recupero** sono risultati nel complesso: abbastanza efficaci

2. Mediazione Didattica

L'attuale pandemia, scatenata dal Covid-19, ha determinato, inevitabilmente, una rimodulazione della progettazione annuale disciplinare. Il **piano di studi** non è stato svolto relativamente alle seguenti unità modulari:

□ **MODULO 3.2.1: l'uomo e l'energia**

- UdA 1: *metabolismo energetico*
- UdA 2: *scienze, salute e contesto socio-ambientale*. In particolare non sono stati svolti, i seguenti argomenti:
 - errori congeniti del metabolismo
 - sostanze ad azione disaccoppiante
 - glicemia: controllo omeostatico mediato dal pancreas endocrino, attraverso gli ormoni insulina e glucagone
 - ciclo dell'urea

□ **MODULO 3.3.1.: il sistema Terra e la geomorfologia**

- UdA 6: *le interazioni tra le sfere*

□ **MODULO 3.3.2.: geodinamica della Terra solida**

Unità modulari svolte**MODULO 3.1.1.: il linguaggio della chimica**– **UdA 2: idrocarburi e derivati**

- ibridazioni del carbonio
- le varie forme di isomeria
- i gruppi funzionali
- classi di composti organici
- proprietà fisiche e reattività dei composti organici
- principali reazioni organiche
- idrocarburi: una risorsa per lo sviluppo
- *green chemistry*: biodisel - un combustibile da fonti rinnovabili
- GPL: combustibile pratico, economico e di basso impatto ambientale
- importanza biologica, utilizzo e tossicità dei composti aromatici, degli alogenuri alchilici, delle ammidi e degli alcaloidi

– **UdA 3: le biomolecole**

- costituzione chimica degli organismi viventi
- composti inorganici fondamentali per la vita
- caratteristiche strutturali e funzioni delle macromolecole biologiche
- vitamine: micronutrienti essenziali per la salute

MODULO 3.2.1.: l'uomo e l'energia– **UdA 2: scienze, salute e contesto socio-ambientale**

- organismi viventi e fonti di energia
- flusso di energia negli ecosistemi
- cicli biogeochimici
- *green chemistry*: la chimica sostenibile

MODULO 3.3.1.: il sistema Terra e la geomorfologia– **UdA7: il sistema Terra**

- la Terra: geosistema in equilibrio dinamico, delicato e vulnerabile tra le sue componenti (atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera)
- sostenibilità del sistema Terra: l'Agenda 2030 per un futuro sostenibile
- binomio uomo-ambiente: l'uomo, ospite passivo del Pianeta o cittadino attivamente impegnato a tutelare gli ecosistemi e gli equilibri che li regolano?
- effetto serra e cambiamento climatico: effetti sull'uomo
- inquinanti ambientali: effetti sulla salute dell'uomo
- *Covid-19* e ambiente: il legame tra pandemia mondiale e il nostro ecosistema

MODULO 3.2.2.: il linguaggio della vita– **UdA 1: *l'espressione genica - dal DNA alle proteine***

- le basi molecolari dell'ereditarietà
- composizione chimica del DNA
- dogma centrale della biologia molecolare e relative eccezioni
- duplicazione del DNA
- struttura del cromosoma metafasico
- telomeri e invecchiamento cellulare
- trascrizione del DNA e maturazione dell'mRNA
- codice genetico e relative caratteristiche
- traduzione
- alterazione dell'espressione genica

Unità modulari da svolgere entro il 15 Maggio:**MODULO 3.2.2.: il linguaggio della vita**– **UdA 2: *regolazione dell'espressione genica***

- funzioni e struttura del DNA
- dogma centrale della biologia molecolare e relative eccezioni
- codice genetico e relative caratteristiche
- regolazione dell'espressione genica negli eucarioti
- progetto genoma umano

Unità modulari da svolgere nel periodo successivo al 15 Maggio:**MODULO 3.2.2.: il linguaggio della vita**– **UdA 3: *dal DNA alla genetica dei microrganismi***

- caratteristiche morfologiche e modalità di riproduzione dei batteri
- caratteristiche morfologiche e modalità di riproduzione dei virus
- virus e batteri: insostituibili strumenti di ricerca
- microrganismi e salute

– **UdA 4: *scienze, salute e contesto socio-ambientale - la manipolazione del genoma***

- clonaggio genico
- principali tecniche di laboratorio
- applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico e agricolo
- le biotecnologie per l'ambiente
- biotecnologie e dibattito etico

3. **Progetto d'Istituto "CIVITAS": Percorsi personalizzati di senso e di Cittadinanza: «Come si diventa un Buon Lettore: Saper leggere e "tradurre" in dialogo i linguaggi e i saperi dei giovani di oggi».**

Relativamente a questa tematica, l'apporto delle scienze naturali, si è concretizzato nella problematizzazione dei contenuti disciplinari (*"come le biotecnologie riscrivono il libro della vita"*, *"Covid 19 - il virus che ha so- speso il mondo"*, *"donne e scienza"*, *"il binomio uomo-ambiente"*), volta a far emergere e rinforzare nell'alunno un metodo di *ricerca-azione* applicabile nell'immediato in campo scientifico, ma spendibile, in futuro, anche in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo professionale/personale. Per valorizzare le competenze trasversali, l'impulso allo spirito critico, anche in chiave di cittadinanza attiva, e la capacità di analisi e comprensione della realtà, gli studenti sono stati esposti a problemi del mondo reale, attraverso la visione di alcuni video (relativi alle più recenti biotecnologie applicate in campo biomedico) e la lettura di articoli scientifici/schede di approfondimento (in modalità *jigsawclassroom*), che hanno funto da punto di nucleazione per un momento di riflessione partecipativa sulla profonda dicotomia esistente tra l'elevato valore della libertà umana, da un lato, e la doverosa coscienza del limite antropico verso la ricerca di nuove frontiere, dall'altro.

4. Attività di laboratorio – chiarire, a grandi linee, di quali laboratori si tratta, periodicità, contenuti, valutazione dell'esperienza.

L'attività laboratoriale, intesa come ampliamento dell'offerta formativa, è stata svolta in orario extra-curriculare tramite modalità D.A.D.; grazie a tale esperienza, sono state create numerose opportunità per sviluppare la critica assimilazione dei nuclei fondanti la disciplina nonché per potenziare le competenze personali, relazionali, cognitive e organizzative. In relazione agli obiettivi prefissati e ai fini dell'apprendimento permanente, sono state recuperate, inizialmente, alcune lacune su argomenti inerenti chimica e biologia considerati prerequisiti essenziali per la successiva comprensione delle unità modulari programmate, e parallelamente, rielaborate e arricchite le conoscenze e le operazioni cognitive, attraverso lavori di gruppo e/o individuali e l'utilizzo di materiale multimediale. Successivamente, sono state svolte specifiche esercitazioni guidate a crescente livello di difficoltà, sfruttando esercizi visuali e alcuni quiz ministeriali estrapolati dai test di ammissione alle facoltà scientifiche a numero programmato, al fine di sviluppare nell'alunno la capacità, rispettivamente, di lavorare con l'immagine per consolidare i concetti più importanti e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

5. Metodi attuati

- metodo induttivo
- metodo scientifico
- metacognizione
- lavoro di gruppo

6. Strumenti utilizzati

Libro di testo:

- Valitutti, G., Taddei, N., Maga, G., Macario, M. (2019). *Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche, con elementi di chimica organica*. Zanichelli editore

Siti di consultazione (*jigsawclassroom*):

- <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov>
- <https://aulascienze.scuola.zanichelli.it>

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

- presentazioni multimediali elaborate dall'insegnante, con l'ausilio delle fonti bibliografiche/sitografiche, opportunamente e puntualmente, allegate;
- video e animazioni illustranti i processi molecolari alla base della replicazione del DNA, della traduzione del materiale genetico e delle più recenti biotecnologie applicate in campo biomedico.

7. Verifica del livello di apprendimento

- interrogazioni
- conversazioni/dibattiti
- esercitazioni individuali e collettive
- prove scritte quadrimestrali

8. Criteri di valutazione

Cfr. P.T.O.F.

9. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie Nessuna.

IL DOCENTE

Prof.ssa Calogera Rinaldi

DOCENTE Prof. Giovino Vincenzo

DISCIPLINA Storia dell'Arte

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO		
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	
	INTEGRATI	4
AVANZATO (9-10)	DINAMICI	4

DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI		
BASE (6)	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	INTEGRATE	3
AVANZATO (9-10)	DINAMICHE	4

ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUROREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ		
BASE (6)	ACCETTABILI	1
INTERMEDIO (7-8)	INTEGRATE	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	4

IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO		
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	1
	RIFLESSIVE	3
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	4

PROFITTO		
INTERMEDIO (7-8)	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	4

AVANZATO (9-10)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	4
RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)		
CORRETTO E CONTROLLATO		8

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare le competenze chiave raggiunte

Parlano lingue uguali, ma sono fondamentalmente diversi gli 8 allievi che connotano la classe.

- **Livello intermedio:** c'è chi è mediamente competente e riesce ad inquadrare contenuti ed abilità e ad usare i linguaggi specifici della disciplina;
- **Livello avanzato:** pochi hanno acquisito le competenze del PECUP con un percorso complesso, pianificato ed organizzato metodologicamente.

2. Mediazione Didattica

Il piano di studi non è stato svolto come progettato causa DAD

Acquisito da tutti è l'approfondimento della conoscenza del patrimonio archeologico, storico locale e la relativa fruizione; grazie ai PCTO, nel corso del triennio, gli alunni sono stati guidati alla lettura dei testi icono-visivi, attraverso percorsi strutturati, per la comprensione su tre livelli, messi tra loro in relazione (Cfr. scheda di lettura dell'opera d'arte):

- semantico: che cosa è rappresentato
- sintattico-grammaticale: aspetti formali
- pragmatico: scopi e funzioni sociali, aspetto relativo al contesto storico/culturale; autore e sua poetica.

Unità modulari svolte

- Il Rinascimento
- Leonardo da Vinci. L'uomo vitruviano
- Michelangelo e Raffaello
- L'arte tardo rinascimentale
- Il Barocco
- Lorenzo Bernini
- L'arte nell'età della riforma e della controriforma
- Caravaggio
- L'architettura e l'urbanistica barocca in Italia

- L'Illuminismo
- Il rococò di G.B.Tiepolo
- Il vedutismo
- Canaletto
- Il Bucintoro al molo nel giorno dell'Ascensione
- Il Neoclassicismo: l'arte come esempio di virtù
- La pittura di J.L. David: Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat
- Antonio Canova: Amore e Psiche
- L'architettura neoclassica: razionalità e funzionalità
- F. Goya: La fucilazione del 3 maggio

Unità modulari svolte dopo il 15 maggio

- Periodo artistico compreso tra Romanticismo e Post impressionismo
- Sintesi delle principali Avanguardie

3. Metodi attuati

- metodo deduttivo-induttivo
- metodo scientifico
- metacognizione

4. Strumenti utilizzati

Libro di testo: **Torneghi Elena**. *Chiave di volta 3 (ed. 3 voll.) / dal neoclassicismo ai giorni nostri*. Loescher editore

5. Verifica del livello di apprendimento

- conversazioni/dibattiti
- esercitazioni individuali e collettive

6. Criteri di valutazione: Cfr. P.T.O.F.

7. Difficoltà incontrate nella verifica e valutazione alunni e nei rapporti con le famiglie Nessuna.

Il DOCENTE

Prof. Vincenzo Giovino

DOCENTE Prof. Cobisi Giuseppe

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

1. Descrizione della situazione finale della classe rispetto alla situazione di partenza e competenze chiave raggiunte

MOTIVAZIONE, PARTECIPAZ. ASCOLTO, ATTENZIONE, COINVOLGIMENTO, CONCENTRAZIONE SUL COMPITO		
INTERMEDIO (7-8)	EQUILIBRATI	1
AVANZATO (9-10)	DINAMICI	7

DINAMICHE COMUNICATIVE, RELAZIONALI, COLLABORAT. DOCENTI ↔ STUDENTI NEL GRUPPO DEI PARI		
BASE (6)	ESSENZIALI	1
AVANZATO (9-10)	DINAMICHE	7

ABILITÀ DI ATTIVARE E UTILIZZARE CONOSCENZE/COMPETENZE DURANTE I PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI – AUREGOLAZIONE PROGETTUALITÀ		
INTERMEDIO (7-8)	COSTRUTTIVE	1
AVANZATO (9-10)	DINAMICHE	7

IMPARARE AD IMPARARE CONOSCENZA/APPLICAZIONE DEI METODI DI STUDIO E LAVORO		
INTERMEDIO (7-8)	ORGANICHE	1
AVANZATO (9-10)	COMPLESSE	7

PROFITTO		
INTERMEDIO (7-8)	Gli alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	1
AVANZATO (9-10)	Gli alunni svolgono compiti complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	7

	RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
CORRETTO E RESPONSABILE	8

Situazione della classe a livello di successo formativo – evidenziare i nomi degli alunni e le competenze chiave raggiunte

Gli alunni sono in grado di utilizzare le loro personali qualità adattandole alle diverse esperienze motorie; conoscono le metodologie di allenamento; hanno raggiunto un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse; sanno praticare come sport il calcio maschile e femminile con competenze tecnico tattiche ed affrontano il confronto agonistico con etica corretta; conoscono e sono consapevoli degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo; sanno impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, hanno un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

Attività di laboratorio: Esercizi individuali a corpo libero (limitatamente ai periodi di didattica in presenza)

Teoria: Apparati scheletrico e muscolare. Educazione alla salute

Metodi attuati

- metodo deduttivo
- lavoro di gruppo
- ricerche individuali e/o di gruppo

Strumenti utilizzati

Testi di consultazione: Sitografia varia

Attrezzatura e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.):

Palestra, Campetto di calcio

Verifica del livello di apprendimento

- esercitazioni individuali e collettive
- prove pratiche

Criteri di valutazione: Cfr. P.T.O.F.

Rapporti con le famiglie: normali

IL DOCENTE
Prof. Giuseppe Cobisi

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PREMESSA E PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	Pag. 2
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag. 3
CONNOTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 7
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 9
ATTIVITÀ E PROGETTI	Pag. 11
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 20
ASSEGNAZIONE DELL'ELABORATO	Pag. 25
TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO	Pag. 25
SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	Pag. 27
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 28
ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	Pag. 29

Il presente documento è costituito da una pagina di frontespizio e da 89 pagine numerate dal n°1 al n°89

È stato approvato in data 08 maggio 2021 dal Consiglio di Classe e ratificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto in data 12 maggio 2021.

**IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE
(Prof.ssa Luigia Maria Emilia Perricone)**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Alcamisi Andrea S. _____

Prof. Cammarata Alida M.N. _____

Prof. Cravotta Luigina _____

Prof. Cobisi Giuseppe _____

Prof. Di Gangi Lorena M. _____

Prof. Falzone Rodolfo _____

Prof. Giovino Vincenzo _____

Prof. Lovetere Antonino _____

Prof. Rinaldi Calogera _____

Prof. Zaccaria Egle _____

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs. n.39 del 1993